

RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno
2020

Dipartimento di
Scienze Economiche e Aziendali (SEA)



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS).....	3
1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento	3
2. Composizione della CPDS	3
3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte	4
4. Calendario delle sedute.....	4
5. Fonti documentali consultate	5
6. Sito web.....	5
7. Modalità di lavoro della CPDS	5
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO.....	10
1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.....	10
2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento.....	12
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo	15
4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento	17
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori	17
ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO.....	19
Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	19
Corso di Laurea in Economia e Management (CLEM)	32
Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM)	44
Corso di Laurea in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (FOOD Quality).....	55
Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie (FOOD System) ...	66
Corso di Laurea Magistrale in International Business and Development (IBD)	77
Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE)	86
Riflessioni di sintesi sui CdS.....	98
Allegato.....	100



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale	Classe	Sede
Amministrazione e Direzione Aziendale - ADA	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management - CLEM	L-18	Dipartimento SEA
Financial and Risk Management - FRIM	LM-77	Dipartimento SEA
Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia – FOOD Quality	LM-77 LM/GASTR	Dipartimento SEA
Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System	L-18	Dipartimento SEA e Parco “Area delle Scienze” - Campus
International Business and Development - IBD	LM-77	Dipartimento SEA
Trade e Consumer Marketing - TRADE	LM-77	Dipartimento SEA

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina: Seduta del Consiglio di Dipartimento del 7 luglio 2020.

	N.	Cognome e nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza
Docenti	1	Arrighetti Alessandro	Membro	IBD
	2	Balluchi Federica	Presidente	ADA
	3	Ceccarelli Giovanni Marcello	Membro	FOOD Quality
	4	De Donno Marzia	Membro	FOOD System
	5	Latusi Sabrina	Membro	CLEM
	6	Mazza Tatiana	Segretario	CLEM
	7	Sabbadin Edoardo	Membro	TRADE
	8	Sanfelici Simona	Membro	FRIM
Studenti	1	Anwar Arslan	Studente	FRIM
	2	Bocchi Giacomo	Studente	FOOD Quality
	3	Corradini Simona	Studente	ADA
	4	Pranteddu Enrica	Studentessa	TRADE
	5	Radogna Sonia	Studentessa	IBD
	6	Sfregola Giuseppe Davide	Studente	CLEM
	7	Trevisi Rebecca	Studentessa	CLEM
	8	Troiani Irene	Studentessa	FOOD System



3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte

Sotto-commissione	Cognome e nome	Funzioni	N. e date incontri
1	Balluchi Federica Corradini Simona	Monitoraggio CdS ADA	1) 14/10 - 2) 04/11 - 3) 30/11 - 4) 02/12 - 5) 7/12
2	Latusi Sabrina Mazza Tatiana Sfregola Giuseppe Davide Trevisi Rebecca	Monitoraggio CdS CLEM	1) 2/11 - 2) 3/11 - 3) 16/11 - 4) 20/11 - 5) 3/12 - 6) 4/12 - 7) 7/12 - 8) 9/12
3	Sanfelici Simona Anwar Arslan	Monitoraggio CdS FRIM	1) 19/11 - 2) 27/11 - 3) 30/11
4	Ceccarelli Giovanni Marcello Bocchi Giacomo	Monitoraggio CdS FOOD Quality	1) 06/11 - 2) 11/11 - 3) 1/12 - 4) 2/12 - 5) 08/12
5	De Donno Marzia Troiani Irene	Monitoraggio CdS FOOD System	1) 22/10 - 2) 19/11 - 3) 3/12 - 4) 7/12
3	Arrighetti Alessandro Radogna Sonia	Monitoraggio CdS IBD	1) 6/11 - 2) 10/11 - 3) 24/11
5	Sabbadin Edoardo Pranteddu Enrica	Monitoraggio CdS TRADE	1) 9/11 - 2) 05/12 - 3) 07/12 - 4) 10/12

4. Calendario delle sedute

Seduta	Data	Attività
Seduta 1 (in presenza)	03/03	1) Parere sul Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in "Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia" (Food Quality) 2) Composizione della Commissione 3) Programmazione attività 4) Pagina web dedicata alla CPDS 5) Varie ed eventuali
Seduta 2 (in telematica)	15/07	1) Nuova composizione CPDS 2) Pagina CPDS sulla piattaforma Elly 3) Restituzione PQA e PQD su Relazione 2019 4) Varie ed eventuali
Seduta 3 (in telematica)	10/09	1) Questionario di valutazione della qualità della didattica erogata nel secondo semestre 2019/2020 2) Varie ed eventuali
Seduta 4 (in telematica)	09/10	1) Relazione annuale 2020: contenuto, lunghezza e fonti documentali 2) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS 3) Prossime scadenze 4) Varie ed eventuali
Seduta 5 (in telematica)	10/11	1) Confronto tra le varie sotto-commissioni dopo l'inizio delle analisi 2) Esito questionari sulla soddisfazione degli studenti, secondo semestre 2019/2020 3) Varie ed eventuali
Seduta 6 (in telematica)	09/11	1) Confronto tra le varie sotto-commissioni dopo la fine dell'analisi e la stesura delle relazioni 2) Condivisione delle parti della Relazione relative alla CPDS, al Dipartimento e all'Ateneo 3) Varie ed eventuali



Sedute	Data	Attività
Seduta 7 (in telematica)	14/12	1) Approvazione Relazione annuale 2020 2) Varie ed eventuali

5. Fonti documentali consultate

Documento
Dati indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati sulla condizione occupazionale dei laureati
Interviste ai Presidenti, ai Rappresentanti e ai Manager didattici dei Corsi di Studio
Interviste alla Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica e ai Referenti delle Commissioni operanti in ambito della didattica o dei servizi offerti agli studenti
Questionari di valutazione della didattica - OPIS
Questionari di valutazione della didattica online, secondo semestre a.a. 2019/2020 (a cura della CPDS)
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
Schede degli insegnamenti (Syllabus)
Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei Corsi di Studio
Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Verbali dei Consigli di Dipartimento
Verbali e Relazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA)

6. Sito web

<https://elly2020.sea.unipr.it>

<https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>

7. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La Commissione è attualmente composta da 16 membri (8 docenti e 8 studenti); nell'ambito della seduta del Consiglio di Dipartimento del 7 luglio 2020 è stato sostituito un membro della componente dei docenti (il docente uscente era ormai al terzo mandato) e cinque membri della componente studentesca a seguito di necessari avvicendamenti causati dal conseguimento del titolo di laurea triennale o magistrale.

I Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono attualmente sette (due lauree triennali e cinque lauree magistrali). All'interno della Commissione si sono, quindi, costituite sette sotto-commissioni (ognuna composta da un docente e uno studente, ad esclusione di quella relativa al CLEM che è composta da due docenti e due studenti), ciascuna delle quali dedicata al monitoraggio di un CdS (si veda il punto 3 - *Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte*).



Nel corrente anno e soprattutto nel primo semestre solare, le attività della CPDS sono state rallentate dalla improvvisa necessità di gestire l'emergenza COVID-19 ed organizzare ed erogare la didattica a distanza (DAD). Nei primi mesi e prima delle misure di *lockdown*, le attività svolte dalla CPDS si sono concentrate sulla discussione in presenza nell'ambito dei Consigli di CdS dei risultati inerenti l'analisi svolta nel 2019 e argomentati nella Relazione annuale 2019. Purtroppo, non tutte le sotto-commissioni sono riuscite ad effettuare tale discussione in presenza e la presentazione è avvenuta tramite riunioni in telematica. Questa modalità ha riguardato anche la presentazione della Relazione in Consiglio di Dipartimento che è avvenuta in modalità asincrona con l'invio della Relazione e di una presentazione in *power point* a tutti i membri del Dipartimento in data 24 marzo 2020. Il Presidente della CPDS si è quindi reso disponibile a fornire eventuali chiarimenti o approfondimenti ove necessario.

Durante il periodo di chiusura estiva e, più intensamente, nelle prime settimane di settembre, la CPDS (in particolare, la componente studentesca) si è dedicata alla stesura di un questionario (da ora in poi *Questionario CPDS*) avente per oggetto la qualità della didattica erogata a distanza nel secondo semestre 2019/2020. Con il Questionario CPDS la Commissione ha raccolto informazioni integrative sugli insegnamenti erogati in tale semestre rispetto a quelle contenute negli OPIS; questi ultimi, ovviamente, non riportanti domande inerenti la DAD. In particolare, l'obiettivo è stato quello di:

- 1) misurare la soddisfazione generale rispetto alle modalità di erogazione dei singoli insegnamenti;
- 2) verificare la soddisfazione rispetto alle varie modalità di erogazione a distanza (streaming sincrono, streaming asincrono);
- 3) raccogliere informazioni (con domande a risposta aperta) sulla soddisfazione inerente lo svolgimento a distanza degli esami e delle lauree;
- 4) raccogliere informazioni (con domande a risposta aperta) sulla soddisfazione inerente lo svolgimento di attività di tirocini e stage;
- 5) raccogliere informazioni utili a organizzare e a migliorare la DAD per il secondo semestre 2020/2021.

Alcune domande sono strutturate con risposte chiuse ("decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì"), altre sono strutturate come domande a risposta aperta. Il questionario è stato erogato tramite *Forms* di *Google* e inviato il 5 ottobre 2020 utilizzando l'indirizzo e-mail *dip.sea@studenti.unipr.it* a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento (con esclusione delle matricole). Sono poi seguiti tre *remind*; la chiusura della compilazione (di cui è stato garantito l'anonimato) è avvenuta il 9 novembre e i risultati in termini di numero di questionari compilati per i singoli CdS sono stati i seguenti:

- Amministrazione e Direzione Aziendale – ADA: 92
- Economia e Management – CLEM: 466
- Financial and Risk Management – FRIM: 53
- Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia – FOOD Quality: 45
- Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System: 180
- International Business and Development – IBD: 138
- Trade e Consumer Marketing – TRADE: 122

Dato il numero delle compilazioni, comparato al numero degli iscritti, e soprattutto per alcuni CdS, si è reputato opportuno l'utilizzo dei risultati ai fini dell'analisi. In allegato alla presente Relazione è



inserito, a titolo esemplificativo, il questionario erogato agli iscritti per l'a.a. 2019/2020 al primo anno del CLEM (disponibile al link: https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=xUsGu6i37EG6vte-s_rrHELrRb231exGslRiXifR1wpUOTJERVc2Rk9VNFRQVjE2M043WFJLSkIFRy4u).

Come ogni anno, con l'avvio delle lezioni e l'inizio dell'a.a. 2020/2021 l'obiettivo della CPDS è stato quello di informare gli studenti immatricolati sull'esistenza della stessa e sulle funzioni a favore dello studente; in tal senso, sono state fornite informazioni nell'ambito del *Welcome day* svolto nel primo giorno delle lezioni (14 settembre 2020).

Con specifico riferimento all'organizzazione del lavoro della Commissione ai fini della stesura della Relazione annuale, durante le varie riunioni (si veda i verbali delle sedute disponibili sulla pagina Elly dedicata alla CPDS e sul sito del Dipartimento) sono state concordate modalità, tempistiche, strumenti e fonti documentali da consultare. Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione.

In particolare, è stato condiviso quanto segue:

- 1) effettuare un'analisi approfondita dei syllabi (disponibili al mese di novembre 2020) relativi agli insegnamenti erogati sui vari CdS, tenendo conto anche delle nuove Linee guida di Ateneo (che includono indicazioni sulle modalità di erogazione delle lezioni tramite DAD), seguita da una condivisione dei risultati;
- 2) analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti - OPIS (a.a. 2019/2020, in comparazione con quelli relativi all'a.a. 2018/2019) considerando quanto segue (per approfondimenti si rinvia al verbale della riunione del 9 ottobre 2020):
 - considerare i questionari compilati dai frequentanti (con frequenza di almeno il 50% delle lezioni); tale decisione è stato il risultato di un confronto avvenuto durante la riunione del 9 ottobre 2020 nell'ambito della quale è stata condivisa la difficoltà di individuazione dello *status* di studente frequentante/non frequentante soprattutto per gli insegnamenti svolti in DAD. È stato comunque concordato di considerare i giudizi contenuti nei questionari compilati dai non frequentanti solo nel caso in cui gli stessi raggiungano una percentuale pari o superiore al 50% (come da raccomandazione del Nucleo di Valutazione);
 - calcolare il valore medio (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10 del questionario;
 - calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con un numero di questionari compilati molto basso (ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere);
 - per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per le singole titolarità;
 - per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni separate;
 - individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera *significativa* (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
 - considerare come critici in ogni caso gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;
 - focalizzare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano criticità significative,



indicandoli esplicitamente nella Relazione. Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell'insegnamento e della docenza utilizzando sia gli OPIS che i risultati ottenuti con la rilevazione della soddisfazione tramite il Questionario CPDS, con l'obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Riesame con finalità propositive e migliorative;

- considerare, se presenti, i suggerimenti liberi;
- considerare, ove opportuno, le motivazioni della non frequenza;
- concentrare quindi l'attenzione sui valori medi delle singole domande (dalle 1 alle 11) relative ai Corsi di Studio, in comparazione con i valori medi riguardanti il totale dei corsi di laurea triennali o il totale dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento e/o di Ateneo; l'analisi deve tener conto anche di una prospettiva di comparazione temporale (confronti con dati 2018/2019);

3) intervistare i Presidenti dei CdS, il Gruppo di Riesame e, ove presenti, i Rappresentanti di aula degli studenti.

Condivise le modalità di lavoro, la Commissione ha definito le tempistiche, compatibili con quelle identificate a livello di Ateneo; le sotto-commissioni hanno, quindi, lavorato in maniera autonoma sui vari CdS, confrontandosi tra loro e sotto il coordinamento del Presidente della CPDS. Si osserva come all'interno del presente documento i report sui vari CdS non contengono in maniera esplicita il contributo della componente studentesca essendo gli stessi il risultato di riflessioni sempre condivise tra docente e studente. Tali contributi sono invece esplicitati nei verbali relativi alle varie riunioni della CPDS. Terminati i lavori, le relazioni sui vari CdS sono state recepite dal Presidente che, dopo attenta lettura e confronto con i colleghi e gli studenti, ha provveduto a redigere il presente documento e a inviarlo alla Commissione un giorno prima (13 dicembre 2020) della riunione in telematica convocata ai fini dell'approvazione finale (14 dicembre 2020).

Nei primi mesi del 2021 (gennaio-marzo) la presente Relazione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento (o in una specifica assemblea) e nei vari Consigli di CdS, sede fondamentale di discussione dei risultati e di condivisione delle eventuali azioni correttive. I risultati contenuti nel presente documento saranno anche condivisi con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e dei vari CdS e la Relazione sarà pubblicata online sul sito del Dipartimento e sulla pagina dedicata alla CPDS sulla piattaforma Elly.

Con riferimento alle criticità rilevate nella Relazione annuale 2019 e allo stato di risoluzione delle stesse si osserva quanto segue:

- 1) meccanismi di riconoscimento verso la componente studentesca: questa tematica è presa in carico a livello di Ateneo che si trova attualmente in fase di recepimento delle proposte ricevute dai soggetti interpellati (PQD e CPDS dei vari Dipartimenti);
- 2) modalità di funzionamento della Commissione: l'alto numero di membri ha creato lo scorso anno problemi di coordinamento. I problemi sono stati risolti soprattutto grazie anche alla modalità con cui la CPDS ha lavorato, ovvero attraverso la piattaforma Teams. Questo, infatti, ha anche favorito la partecipazione alle riunioni che, in diversi casi, ha raggiunto la totalità dei membri della Commissione. Vista la sua efficacia, è doveroso, quindi, sottolineare come la modalità telematica debba rappresentare una modalità di lavoro da conservare anche quando l'emergenza COVID-19

sarà terminata;

- 3) sito internet dedicato: la CPDS ha istituito una specifica pagina sulla piattaforma Elly. Attualmente sono in essa presenti tutti i documenti prodotti dai quali si evince l'attività svolta dalla Commissione durante l'anno. Sono inoltre presenti documenti relativi al suo funzionamento emanati dal PQA o da altri organi di Ateneo.

In merito alle osservazioni ricevute dal PQA sulla Relazione annuale 2019 (restituzione delle valutazioni effettuata il 4 giugno scorso), si è provveduto a recepire l'osservazione "Non è sempre chiaro, o facilmente ricavabile, quali osservazioni siano direttamente attribuibili alla componente studentesca [...]" inserendo nei verbali delle riunioni (e non nella Relazione come sopra evidenziato) in maniera più puntuale i vari interventi e contributi degli studenti al miglioramento della qualità dei vari CdS.

Criticità

Le principali criticità emerse nel 2020 nell'ambito della Commissione sono sintetizzabili nelle seguenti:

- 1) l'impegno e la partecipazione della componente studentesca è determinante per l'analisi della qualità della didattica dei CdS e la conseguente definizione di opportuni suggerimenti a seguito di rilievi di criticità. Purtroppo, ad oggi, non sono previsti meccanismi di riconoscimento verso la componente studentesca: questa tematica è presa in carico a livello di Ateneo e si auspica che siano presentate proposte per rendere operativi tali meccanismi dal prossimo anno solare;
- 2) la pagina di Elly dedicata alla CPDS attualmente non ha partecipanti esterni alla Commissione e non prevede l'utilizzo di forum;
- 3) alla luce dell'inteso lavoro che ogni sotto-commissione deve porre in essere in parallelo con le altre, si rileva la necessità di valutare una modifica del criterio di ripartizione delle funzioni svolte da ciascuna di esse (attualmente le mansioni sono divise per il monitoraggio rispetto ai CdS);
- 4) si rileva il rischio che il lavoro della CPDS sia percepito dai CdS e dal Dipartimento come un solo assolvimento di "pratiche burocratiche" e non un contributo al miglioramento della qualità della didattica.

La verifica dell'efficacia delle eventuali azioni intraprese a risoluzione delle criticità sopra rilevate sarà commentata nella Relazione annuale 2021.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Nessuna.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

La gestione dei processi di AQ del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita in un documento intitolato "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali" e disponibile alla pagina <https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>. Esso è stato redatto in base alle Linee guida fornite dal PQA e illustra in maniera analitica i seguenti 5 macro-processi: 1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento; 2. Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi (progettazione e aggiornamento); 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo; 4. Erogazione del processo formativo; 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico. Sono inoltre individuate 27 attività specifiche, con l'indicazione di finalità, responsabilità, modalità operative di realizzazione e tempistica. L'ultima versione risale al 2018 e non ci pare siano presenti integrazioni o modifiche. Sulla stessa pagina web è presente la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS (verbali delle riunioni e Relazioni annuali); invece, i documenti riguardanti l'attività svolta dal Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD) sono presenti alla pagina <https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>.

Il Dipartimento implementa efficacemente i processi di gestione dell'AQ della didattica e, in tal senso, il ruolo del PQD è determinante. In maniera sistematica durante tutto l'anno e in prossimità delle scadenze previste dal sistema AVA, si svolgono riunioni di coordinamento tra Presidenti e RAQ dei CdS, tra Presidenti dei CdS e PQA, tra Presidenti, Manager didattici, Direttore di Dipartimento, Responsabile PQD, Responsabile Segreteria Studenti, U.O. della Didattica. Un ruolo fondamentale è assolto dalla Commissione didattica che, nella sua nuova composizione (nominata con Decreto del Direttore n. 104 del 31 marzo, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2020), rappresenta un organo imprescindibile per il coordinamento tra i vari CdS. Le intense attività svolte dalla Commissione didattica (soprattutto nel periodo di emergenza COVID-19) hanno favorito il superamento delle criticità rilevate nella Relazione annuale 2019 e relative alla *necessità di intensificare i momenti di raccordo, confronto e di verifica sui processi in atto che permettano l'affinamento delle procedure e delle modalità operative in essi contenute*.

Nell'ambito dei processi di gestione della qualità della didattica un ruolo importante è assunto dalla componente studentesca; dai verbali delle riunioni dei Consigli di Dipartimento non è tuttavia possibile evincere la partecipazione della componente studentesca alla discussione dei punti presenti all'odg. Un importante contributo è stato fornito in occasione degli incontri organizzati in Dipartimento (in forma di assemblea) aventi per oggetto le modalità di erogazione della didattica nel periodo di emergenza COVID-19. Di tali interventi si trova traccia nella documentazione prodotta dalla U.O della Didattica a supporto di questi momenti di confronto. Si segnala, tuttavia, una generale scarsità della partecipazione della componente studentesca. Le cause sono da ricercare

principalmente nelle seguenti:

- 1) scarsa valorizzazione e responsabilizzazione degli studenti sull'importante ruolo di partecipazione sociale e culturale che riveste la carica di rappresentanti delle studentesse e degli studenti, non solamente sotto il profilo specifico di analisi della didattica negli organi di AQ;
- 2) impossibilità di attingere (soprattutto per i CdS Magistrali) alle graduatorie delle elezioni studentesche che spesso riscontrano, al momento dell'indizione e dell'effettuazione delle elezioni, una scarsa partecipazione, non permettendo pertanto di reintegrare con studenti realmente rappresentativi e soprattutto responsabilmente motivati, i rappresentanti delle studentesse e degli studenti negli organi dei CdS o del Consiglio di Dipartimento che nel frattempo conseguono il titolo di studio e che automaticamente decadono.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, è opportuno segnalare:

- il mancato aggiornamento del documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali";
- l'assenza sul sito del Dipartimento di una sezione in cui reperire informazioni inerenti la Commissione didattica;
- l'assenza di una adeguata verbalizzazione nell'ambito dei Consigli di Dipartimento della eventuale partecipazione degli studenti alla discussione dei punti presenti all'odg;
- la scarsa partecipazione da parte dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti agli organi del Dipartimento.

Suggerimenti

Si invitano gli organi competenti a:

- valutare la necessità di un aggiornamento del documento di cui sopra;
- integrare la pagina web del Dipartimento delle informazioni mancanti, compatibilmente ai limiti della gestione delle pagine web definiti a livello di Ateneo;
- procedere a una più attenta verbalizzazione degli eventuali interventi da parte della componente studentesca negli organi di discussione del Dipartimento;
- porre in essere iniziative di sensibilizzazione e responsabilizzazione verso gli studenti rispetto all'importanza della loro partecipazione alle attività del Dipartimento e stimolare gli organi di Ateneo ad una più attenta supervisione dei processi di avvicendamento delle rappresentanze studentesche.

Fonti documentali

- Documento relativo al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica
- Sito web dei CdS
- Sito web del Dipartimento

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dispone di un piano organizzativo che riguarda tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti (orientamento in ingresso; orientamento in itinere; mobilità internazionale; placement).

Con riferimento all'attività di *orientamento in ingresso*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per l'Orientamento in Ingresso (composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da tre docenti del Dipartimento) che ha il compito di coordinare una serie di attività volte a favorire la conoscenza dei percorsi di Laurea Triennali e Magistrali presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orientamento-ingresso>). In particolare, le azioni svolte si concretizzano nelle seguenti:

- monitoraggio sistematico del profilo delle matricole (provenienza territoriale, scolastica e universitaria, voto di maturità/laurea) e delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC) e, al termine del processo di verifica della preparazione iniziale delle matricole, analisi dei risultati sull'OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo);
- incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le principali scuole superiori (prevalentemente Licei e Istituti Tecnici Economici/Commerciali) della provincia di Parma e delle province limitrofe;
- lezioni/seminari su temi relativi alle discipline economiche, indirizzati agli studenti delle principali scuole superiori di Parma e provincia interessati ad approfondire alcuni aspetti specifici delle scienze economico-aziendali e a comprendere la multi-disciplinarietà degli studi in ambito economico;
- gestione delle giornate di Open day organizzate dall'Ateneo;
- presenza di un servizio di front office e di management didattico di accoglienza e di orientamento.

Negli ultimi 10 mesi, le attività di cui sopra sono state "rallentate" a seguito della pandemia; è stata comunque assicurata, quanto possibile, un'opportuna attività di orientamento "a distanza". In particolare, il Dipartimento ha riprogrammato, come di seguito, tali attività in linea con le direttive nazionali e regionali intraprese a riguardo, rendendole fruibili con modalità a distanza:

- le pillole di economia e le lezioni aperte sono state mantenute, seppur in modalità digitale;
- sono state proposte quattro sessioni di orientamento online, in modalità sincrona, durante le quali il docente responsabile dell'orientamento si è reso disponibile per fornire informazioni sull'offerta formativa e rispondere alle domande dei partecipanti.

Il Delegato dell'orientamento ha rilevato una bassa adesione a queste iniziative ritenendo che una delle ragioni dello scarso successo sia dovuta alla limitata visibilità sulle pagine di Ateneo (https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso) e, in generale, al mancato presidio dei canali social da parte del Dipartimento.

Il Dipartimento svolge attività di *orientamento e di tutorato in itinere* a favore degli studenti individuando due distinte figure: tutor di tipologia TU (Tutorato) e tutor di tipologia DI (Attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero). Sotto la supervisione del Delegato al Tutorato, le



attività dei tutor di tipologia TU si concretizzano nelle seguenti (<https://sea.unipr.it/it/tutor-economia>):

- supporto informativo agli studenti delle lauree triennali relativamente all'organizzazione dell'attività didattica (orari delle lezioni, aule, calendario esami, ecc.), alle scadenze e alle procedure per la compilazione dei piani di studio, e relative ai servizi di supporto dell'Ateneo e del Dipartimento (es.: programmi Erasmus, biblioteche, centro linguistico);
- servizio di ascolto per la soluzione gestionale e organizzativa di eventuali problemi riscontrati dagli studenti, in un'ottica di facilitazione del loro processo formativo;
- affiancamento al personale amministrativo per le esigenze del Front office e del Servizio didattica;
- attività sui social del Dipartimento e dei CdS;
- svolgimento attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, Placement day, ecc.).

Le attività svolte dai tutor di tipologia DI (sotto la supervisione dei Presidenti dei CdS) sono le seguenti:

- supporto operativo al Presidente del CdS per lo svolgimento delle attività di redazione della reportistica periodica obbligatoria del CdS (RRC, SUA-CdS, SMA) e per la predisposizione del materiale di comunicazione/di orientamento in ingresso dello stesso CdS (brochure, sito web, ecc.);
- supporto organizzativo/operativo nella gestione delle pratiche relative ai tirocini degli studenti iscritti agli stessi CdS;
- svolgimento attività dirette al tutorato didattico e al sostegno della didattica dei corsi di laurea magistrali;
- assistenza "di base" a studenti con problemi di apprendimento su alcune materie specifiche;
- assistenza organizzativa/di metodo per il sostenimento di esami in lingua inglese;
- assistenza (intesa come vigilanza) agli esami scritti (sia triennali che magistrali);
- supporto/assistenza a studenti Erasmus sui contenuti dei corsi specialistici di ogni laurea;
- supporto operativo al Presidente del CdS per la conversione dei voti degli esami sostenuti dagli studenti durante le esperienze Erasmus;
- svolgimento di attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, Placement day, ecc.).

Sono inoltre presenti dei "Tutor internazionali" il cui scopo è quello di assistere tutti gli studenti dei corsi di Laurea Triennale, Magistrale e i Dottorandi in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita fornendo tutte le informazioni sui progetti di mobilità internazionale del Dipartimento di (Erasmus +, Overworld o a Doppio titolo), assistendo lo studente in uscita in tutte le fasi del processo di mobilità internazionale, garantendo un adeguato servizio informativo circa le opportunità a sua disposizione all'interno del nostro Ateneo, raccogliendo dati ed informazioni relativi ai progetti di mobilità internazionale che hanno visto coinvolti gli studenti del Dipartimento al fine di offrire un sistema di informazioni adeguato delle università straniere coinvolte nel processo di internazionalizzazione accompagnato da una raccolta e analisi statistica ai fini di ricerca, catalogazione ed analisi, consultabile dai nostri studenti.

Con riferimento all'assistenza per *mobilità internazionale*, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali opera una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) che lavora con

l'obiettivo di sottoscrivere accordi di scambio e promuovere doppi titoli o altri progetti congiunti con Università straniere (europee ed extraeuropee). In particolare, la Commissione gestisce:

- la mobilità Erasmus degli studenti (sia in ingresso che in uscita) sia ai fini di studio sia di tirocinio;
- la mobilità Overworld degli studenti ai fini di studio;
- la mobilità Erasmus dei docenti;
- lo sviluppo di progetti di cooperazione allo sviluppo.

La CMI promuove i bandi Erasmus e Overworld ogni anno con presentazioni rivolte a specifici CdS e seminari aperti agli studenti di tutti i CdS. La CMI effettua inoltre un'azione di sensibilizzazione nel Dipartimento per aumentare il numero di insegnamenti offerti in lingua inglese.

Un altro servizio a supporto degli studenti è quello fornito dalla Commissione *placement* che ha il compito, da un lato di sensibilizzare gli studenti sul tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e, dall'altro, di sviluppare e consolidare rapporti con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali. Un'efficace iniziativa in tal senso è il Placement day nell'ambito del quale si svolgono attività di natura istituzionale (presentazione del Dipartimento alle imprese, presentazione della ricerca annualmente condotta sugli studenti sul tema dell'ingresso nel mondo del lavoro), di orientamento (tavola rotonda su temi specifici delle risorse umane) e di attraction, recruiting e selection. In questa giornata intervengono le associazioni degli studenti del Dipartimento e numerose imprese (es.: Parmalat, Ferrero, Kraft, Chiesi Group, Cariparma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Intesa San Paolo, Coca Cola, Unieuro, Deloitte & Touche, PWC, Ernest & Young, Kpmg, Coop, Danone) che svolgono colloqui e raccolgono curricula vitae redatti dagli studenti. Non si rilevano iniziative specifiche poste in essere dal Dipartimento per l'assistenza per periodi di studio all'esterno (stage/tirocinio); tale attività è svolta soprattutto a livello di singoli CdS con il supporto strutturale e operativo del Dipartimento e dell'Ateneo.

A seguito del periodo della pandemia, le attività di placement del Dipartimento hanno subito un rallentamento; tra le principali svolte nel 2020 si segnalano:

- webinar rivolto ai laureati della sessione autunnale 2019 e primaverile 2020 sulla redazione del curriculum vitae;
- webinar rivolto agli studenti del secondo anno dei CdS magistrali in preparazione alla transizione al mondo del lavoro;
- promozione dell'offerta inviata dall'azienda ad uno specifico target di studenti (laureati o no).

Diverse iniziative poi sono state svolte a livello di singolo CdS; in generale possiamo affermare che tali iniziative sono risultate molto efficaci.

Il servizio offerto da Segreteria studenti, U.O. della Didattica, Manager per la qualità della didattica, rispetto alle esigenze dei CdS risulta adeguato. Esso si concretizza nella definizione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>) e del calendario degli esami di profitto, quest'ultimo reso disponibile online (<https://sea.unipr.it/it/didattica/esami>) con adeguate tempistiche e senza subire modifiche se non comunicate opportunamente in tempo. Per l'efficacia di tali servizi, fondamentale il ruolo della Commissione didattica e la collaborazione tra i singoli CdS. Il lavoro svolto nei servizi di U.O. della Didattica, Segreteria studenti e da parte dei Manager per la qualità della didattica è sempre risultato capace di rispondere alle esigenze dei CdS e rappresenta un modello organizzativo efficiente.

Un ruolo importante di supporto agli studenti dei vari CdS è assunto dal Front office che rappresenta il punto di contatto tra gli studenti e le strutture didattiche/amministrative del Dipartimento e i docenti. Il Front office accoglie lo studente in occasione di eventi come Open day, Info day e Welcome day e ha il compito di accompagnarlo nel suo percorso di studi fino alla laurea, dandogli informazioni di supporto a quanto è già indicato online nel sito del Dipartimento.

Criticità

Non sembra possibile identificare vere e proprie criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Quello che è tuttavia opportuno segnalare, è la difficoltà a reperire informazioni in maniera strutturata sulle varie Commissioni, sui servizi offerti e sulle varie attività da esse svolte. Si osserva inoltre, alla luce di quanto sopra, un mancato presidio dei canali social da parte del Dipartimento, ormai strumento essenziale di comunicazione. Un ultimo rilievo riguarda, infine, alcune criticità rilevate in merito alla gestione/comunicazione da parte della U.O. della Didattica rispetto agli studenti e ai docenti delle lezioni svolte in streaming sincrono, asincrono e in presenza durante il primo semestre dell'a.a. 2020/2021.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra si suggerisce di:

- migliorare le informazioni sul sito del Dipartimento riguardo alle Commissioni e ai vari servizi da esse offerti, effettuando un confronto con l'Ateneo ove sia necessario un intervento dello stesso sulla struttura delle pagine web;
- presidiare gli strumenti di comunicazione dei social media;
- migliorare la gestione/comunicazione degli orari delle lezioni e delle modalità di erogazione delle stesse, soprattutto con riferimento all'erogazione della DAD e mista.

Fonti documentali

- Referenti Commissioni
- Responsabile della U.O. della Didattica
- Sito web del Dipartimento

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

L'Università di Parma offre diversi servizi a supporto degli studenti e, in tal senso, dei CdS. In particolare, specifiche U.O. sono dedicate a accoglienza e orientamento, carriere e servizi agli studenti, formazione post lauream e placement. L'Ateneo, quindi, garantisce in maniera sistematica e adeguata un servizio orientamento in ingresso e in uscita, un servizio tutorato, un servizio tirocini all'esterno e all'interno, un servizio mobilità internazionale, un servizio placement e un supporto per i sistemi informatici.

In particolare, il servizio della U.O. Accoglienza e Orientamento dell'Università di Parma è mirato a

potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti anche mediante la definizione di azioni di recupero didattico dopo il test di ingresso non selettivo previsto per i corsi di studio a libero accesso. Le attività sono concentrate nell'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di Info day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. Queste iniziative sono organizzate in stretta collaborazione con i Dipartimenti e i CdS.

L'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso a esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire a una regolarità delle carriere. Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: "Università di Parma il mondo che ti aspetta".

Rilevante la serie di attività e servizi che l'Ateneo pone in essere per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini (per i quali non si segnalano più problematiche di tipo informatico segnalate nella Relazione annuale 2019) fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Altri significativi servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono inoltre sintetizzabili nei seguenti: periodi di studio all'estero; supporto agli studenti con disabilità e con D.S.A; counseling psicologico.

Criticità

Non sembra possibile identificare vere e proprie criticità in merito ai servizi di supporto forniti dall'Ateneo agli studenti e, quindi, ai CdS. Pare sia stata risolta la della piattaforma U-GOV rispetto agli insegnamenti mutuati. Una criticità emersa dal confronto con il Delegato all'Orientamento è la non adeguata visibilità delle iniziative di orientamento svolte da parte del Dipartimento che, talvolta, possono avere effetti negativi sul tasso di partecipazione alle stesse. Per quanto riguarda il servizio relativo agli stage e ai tirocini, si rileva una "obsolescenza" del database delle aziende convenzionate.

Suggerimenti

Si suggerisce, alla luce di quanto sopra, di valutare opportuni interventi volti a dare maggiore visibilità sul sito istituzionale alle iniziative di orientamento poste in essere del Dipartimento e di provvedere all'aggiornamento del database relativo alle aziende convenzionate per i tirocini e gli stage.

Fonti documentali

- Sito web dell'Ateneo

4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

A causa della improvvisa situazione di emergenza conseguente al COVID-19 l'attività di analisi e presentazione della Relazione annuale 2019 ha subito dei rallentamenti e dei cambiamenti nelle modalità di discussione. In particolare, prima delle misure di *lockdown*, nell'ambito dei Consigli di alcuni CdS sono stati discussi in presenza i risultati inerenti l'analisi svolta nel 2019 e argomentati nella Relazione annuale. Purtroppo, non tutte le sotto-commissioni sono riuscite ad effettuare tale discussione in presenza e la presentazione è avvenuta tramite riunioni in telematica o streaming asincrono. I CdS hanno comunque definito opportune azioni correttive per la risoluzione delle criticità emerse.

La modalità di condivisione della Relazione a distanza ha riguardato anche la presentazione della Relazione in Consiglio di Dipartimento che è avvenuta in modalità asincrona con l'invio della Relazione accompagnata da una presentazione in *power point* a tutti i membri del Dipartimento in data 24 marzo 2020. Il Presidente della CPDS si è in quell'occasione reso disponibile a fornire eventuali chiarimenti o approfondimenti ove richiesti.

Seppur senza una modalità adeguata di discussione data la situazione di emergenza, è possibile affermare come il Dipartimento e i CdS si siano presi in carico le criticità emerse nella Relazione annuale 2019. Visti i pochi rilievi emersi rispetto al Dipartimento, non è stata effettuata una specifica programmazione delle azioni di miglioramento e un adeguato monitoraggio e rendicontazione di tali attività.

Criticità

La Relazione annuale 2019 non ha trovato adeguata discussione in occasione di una specifica riunione (assemblea) o Consiglio di Dipartimento.

Suggerimenti

È opportuno sottoporre la Relazione annuale 2020 ad un adeguato confronto in una specifica assemblea o in un Consiglio di Dipartimento.

Fonti documentali

- Verbali dei Consigli CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

L'analisi al livello di Dipartimento di aule e laboratori è stata svolta attingendo, in particolare, ai dati presentati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti

frequentanti e laureandi con riferimento all'a.a. 2018/2019 (approvazione in data 27 aprile 2020) e ai dati rilevati con le indagini AlmaLaurea 2020 relative al profilo dei laureati 2019.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati rispetto alle *aule didattiche* del Dipartimento nel 2019 essa risulta pari a 91,3%, in aumento rispetto al 2018 (90,3%) ma sempre minore rispetto a quella espressa nel 2017 (94,1%). Con riferimento alle attrezzature per le *altre attività didattiche* (es.: laboratori e attività pratiche) il Dipartimento riscontra nel 2019 una soddisfazione pari all'85,4%, in miglioramento rispetto all'anno precedente (81,9% nel 2018) e più alta rispetto la media di Ateneo (77,3%). Con trend negativo nell'ultimo triennio la soddisfazione manifestata rispetto agli *spazi dedicati allo studio individuale* (63,3% nel 2019, 70,2% nel 2018 e 71,7% nel 2017), dato in linea con quello di Ateneo (64,3%). Con riferimento invece alla valutazione di *aule e laboratori informatici* (postazioni informatiche) la percentuale di soddisfazione è bassa (52,4%), seppur con un trend positivo nell'ultimo triennio (47,1% nel 2018, 40,6% nel 2017 e 36,7% nel 2016); sono pertanto apprezzabili gli sforzi del Dipartimento verso il miglioramento di queste strutture. Per quanto riguarda il servizio offerto dalla *Biblioteca*, esso viene valutato adeguato con percentuale di soddisfazione del 95,3, sostanzialmente costante rispetto alla soddisfazione rilevata nei due anni precedenti (94,4% nel 2018 e 94,5% nel 2017).

A conclusione di questa analisi, si rileva, infine, una percentuale di soddisfazione generale rispetto al corso di laurea del 91,8, leggermente inferiore rispetto a quella espressa nel 2018 (92,3%; 90,7% nel 2017).

Criticità

Anche per quest'anno, si rileva una bassa soddisfazione (seppur in miglioramento) rispetto alle dotazioni informatiche, ma si osservano interventi che dovrebbero portare a una maggiore soddisfazione degli studenti nei prossimi anni. La Commissione rileva pertanto ancora la necessità di porre attenzione a una serie di aspetti, anche in un'ottica di didattica in streaming, tra i quali: a) l'ammmodernamento dei proiettori e dei computer presenti nelle Aule; b) il miglioramento dei sistemi di amplificazione con la dotazione di microfoni wireless che consentono di fare lezione in modo più dinamico e adeguato alla didattica innovativa; c) il miglioramento delle sedute e degli strapuntini per prendere appunti; d) l'installazione di un numero adeguato di prese di corrente per i dispositivi mobili all'interno delle aule.

Suggerimenti

Si sollecitano gli organi di governance del Dipartimento e dell'Ateneo per la definizione di interventi che migliorino il livello di soddisfazione su aule e laboratori.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (ADA)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La alta qualità dell'organizzazione complessiva del CdS è il risultato di un forte coordinamento e di un intenso lavoro svolto da tutti gli organi che sono coinvolti nella gestione del Corso: Presidente e Vice-Presidente, Gruppo di Riesame (GdR), Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), Manager per la qualità didattica, U.O della Didattica, Rappresentanti degli studenti. In particolare, Presidente e Vice-Presidente, supportati dal Manager per la qualità didattica e dalla U.O. competente, definiscono il calendario delle lezioni e degli esami; a tal fine e soprattutto con riferimento alle prove intermedie, vengono sentiti anche i Rappresentanti degli studenti e i docenti degli insegnamenti. In collaborazione con il RAQ, il Presidente organizza incontri con gli studenti durante il semestre con l'obiettivo di affrontare eventuali problematiche inerenti gli insegnamenti in corso di svolgimento, comunicare opportunità di stage/tirocinio o di lavoro, o iniziative su attività seminariali o di formazione.

Un ruolo fondamentale nell'ambito della revisione dei percorsi formativi è svolto dal Comitato di Indirizzo del CdS; questo si riunisce almeno due volte l'anno col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese (gli incontri sono documentati in verbali tenuti a cura del Presidente). Le proposte condivise in tale sede vengono poi discusse nell'ambito del GdR col fine di verificare la fattibilità di realizzazione; successivamente vengono illustrate e discusse nell'ambito del Consiglio di CdS ed eventualmente approvate ed attuate. Il GdR è la sede dove vengono discusse le problematiche che sono argomentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); nel GdR, tra le altre attività, vengono analizzati i dati inerenti la qualità della didattica, i questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e i dati relativi alle indagini di AlmaLaurea. In tale sede vengono quindi individuate attività di supporto alla didattica, condivise proposte di modifica del piano degli studi, definite iniziative che facilitino il placement dei laureati. Dell'attività svolta dal Gruppo si hanno informazioni sulla SMA e nei verbali del Consiglio di CdS; non esistono verbali specificatamente redatti in occasione delle riunioni del GdR, traccia di tali riunioni viene tenuta a cura del Presidente.

Nel 2020, il Consiglio di CdS si è riunito quattro volte di cui una in presenza, l'ultima prima del *lockdown*. In generale, esso rappresenta il luogo in cui il Presidente illustra e chiede l'approvazione (o la ratifica) su: a) le attività svolte in ottemperanza ai processi AVA; b) le novità in termini di organizzazione dell'attività didattica e offerta formativa; c) le domande provenienti dagli studenti; d) la Relazione annuale della CPDS; e) le attività svolte nell'ambito del GdR e le proposte operative che nello stesso emergono. Di fronte al Consiglio, il Presidente effettua inoltre comunicazioni inerenti



tematiche che non richiedono l'approvazione (es.: iniziative seminariali, Open day e Placement day, opinione studenti, syllabus, lavori della CPDS). I verbali del Consiglio di CdS sono custoditi dal Presidente del CdS e non sono oggetto di pubblicazione, in accordo con la U.O. della Didattica e gli altri CdS. Dalla lettura degli stessi emergono alcuni importanti momenti ovvero, la discussione della Relazione annuale 2019, la sollecitazione verso una compilazione adeguata delle schede degli insegnamenti (syllabus), la sensibilizzazione nei confronti degli studenti verso una corretta e consapevole compilazione degli OPIS. Nei verbali, tuttavia, non emerge alcuna informazione rispetto alla partecipazione alla discussione dei vari punti all'odg da parte degli studenti. Inoltre non sono presenti informazioni inerenti specifiche azioni poste in essere ai fini del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS.

Durante il periodo di improvvisa emergenza (secondo semestre 2019/2020), gli organi del CdS si sono incontrati, seppur in composizione ridotta, molto di frequente (talvolta settimanalmente) col fine di affrontare le problematiche inerenti la DAD. Il forte coordinamento e il continuo confronto tra docenti e studenti ha garantito, nonostante una generale impreparazione, un buon svolgimento della DAD e un'ottima organizzazione delle prove in itinere.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, la criticità da segnalare riguarda il fatto che i verbali che documentano le sedute del Consiglio non contengono espliciti riferimenti alla partecipazione degli studenti ai processi decisionali che si esplicano nel GdR e nel Consiglio stesso. Non sono inoltre riscontrabili informazioni esplicite inerenti le azioni poste in essere a recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS.

Suggerimenti

Con riferimento a quanto sopra rilevato, si suggerisce di integrare i verbali delle informazioni mancanti.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti
- Verbali di Consiglio di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti riguarda, in particolare, le seguenti tematiche:

- orientamento e tutorato in ingresso e in itinere,
- assistenza per periodi di studio all'esterno e all'estero,
- accompagnamento al mondo del lavoro.



Su ciascuna di esse, il CdS beneficia anzitutto delle numerose attività organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento. Per quanto riguarda le attività poste in essere su iniziativa specifica del CdS, in merito alla tematica dell'*orientamento in ingresso*, le principali iniziative riguardano: la pubblicazione sul sito del Corso dei materiali presentati durante l'Open day 2020, lo svolgimento di incontri con gli studenti delle lauree triennali del Dipartimento, l'apertura di un profilo su *Facebook* e su *Linkedin*.

Riguardo al tema dell'*orientamento e tutorato in itinere*, nell'ambito del CdS sono previste tre figure di tutor (docenti, assegnisti di ricerca o dottorandi) e due rappresentanti di classe per il primo e il secondo anno con funzioni di coordinamento tra gli studenti e tra questi e i docenti. Un'ulteriore attività ancora in corso è quella che ha l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento di uno specifico esame. Un'importante servizio di supporto è stato offerto durante il secondo semestre 2019/2020 nella parte in cui le lezioni sono state erogate in DAD. Il Presidente ha incontrato quasi settimanalmente i docenti e i rappresentanti degli studenti per organizzare al meglio le lezioni a distanza, gli esami in itinere e i lavori di gruppo eventualmente previsti dagli insegnamenti. Il risultato di questa collaborazione è testimoniato dall'alto numero di studenti che, nonostante la situazione di emergenza, hanno superato positivamente gli esami nella sessione estiva.

In merito all'*assistenza per periodi di studio all'esterno* (stage o tirocinio), costante è l'impegno del CdS verso la formalizzazione di accordi documentati (es. convenzioni) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, anche in un'ottica di successivo inserimento nel mondo del lavoro. L'attività informativa del Presidente si concretizza in comunicazioni agli studenti delle offerte che giungono direttamente dalle aziende o dagli uffici preposti di Ateneo e in sollecitazioni verso le aziende per la valutazione dell'inserimento di studenti particolarmente validi. La procedura di attivazione e riconoscimento di stage/tirocini è svolta interamente online e gestita a livello di Ateneo.

Con riferimento all'*assistenza per mobilità internazionale degli studenti*, oltre alle attività svolte a livello di Ateneo e di Dipartimento, le azioni specifiche poste in essere dal CdS si sono concretizzate nell'individuazione di due referenti (docenti) che si occupano di coadiuvare il Presidente nell'individuare e formalizzare titoli di double degree e rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti che desiderano svolgere un'esperienza di studio all'estero (es.: Erasmus, Overworld, doppio titolo). Nonostante tali azioni, il livello di internazionalizzazione del CdS risulta molto basso rispetto alla media di Ateneo, seppur gli indicatori presentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA (peso dei CFU conseguiti all'estero) fanno segnare un miglioramento negli ultimi tre anni. D'altra parte le caratteristiche dell'offerta formativa del CdS e i profili professionali implicano un elevato numero di studenti che scelgono una professione di tipo aziendale/fiscale/giuridica di tipo nazionale e che pertanto non hanno interesse a cogliere opportunità internazionali.

In merito, infine, all'attività di *accompagnamento al lavoro*, continuano gli intensi e sistematici rapporti di collaborazione (es.: testimonianze, seminari, raccolta curricula, colloqui) con aziende e studi professionali del territorio che agevolano il placement dei laureati più meritevoli. Efficace è anche lo svolgimento di un seminario di orientamento con la presenza di laureati del CdS già inseriti nel mondo del lavoro che riferiscono sulle proprie esperienze personali e professionali.

Con finalità di miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, nell'ambito del CdS sono, infine, individuati docenti responsabili sui temi: ammissione, stage e tirocini, opinioni studenti, tesi di laurea,

internazionalizzazione, placement, orientamento e offerta formativa.

Tutte le informazioni sui servizi offerti sono reperibili sui siti web dedicati al CdS (sulla pagina del Dipartimento, su *University.it*, su *Facebook* e su *LinkedIn*) i quali risultano approfonditi e completi.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Siti web del CdS
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al Corso (*Unipr.it* e *University.it*) i requisiti curriculari richiesti in ingresso in termini di classe del titolo di laurea triennale e di competenze di base sono illustrati in maniera chiara ed esaustiva. L'adeguatezza dei requisiti curriculari posseduti viene verificata tramite un colloquio alla luce del voto di laurea inerente il percorso triennale (i siti web dedicati al CdS riportano chiaramente le modalità e la bibliografia utilizzabile ai fini della preparazione al colloquio).

Gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali del laureato ADA sono ben esplicitati nella SUA-CdS e il contributo che ciascun insegnamento fornisce al raggiungimento di tali obiettivi viene descritto nella scheda dei singoli insegnamenti (syllabus). Il Presidente sovrintende il processo di verifica dei syllabi coadiuvato dal RAQ; quest'ultimo analizza il contenuto delle schede, incontra gli studenti per verificare la coerenza tra ciò che è esplicitato nei documenti e i programmi effettivamente svolti a lezione e relaziona al Presidente il risultato del suo lavoro. Il Presidente, quindi, convoca i docenti per i quali si sono verificate delle criticità e condivide con gli stessi gli interventi da porre in essere per risolverle tempestivamente e mettere a disposizione le schede nei tempi adeguati. Non è previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (metodi, strumenti e materiali didattici) e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

A seguito dell'analisi dei syllabi disponibili sul sito del CdS al mese di novembre 2020 (inizio semestre didattico 14 settembre 2020) e, con particolare attenzione, agli insegnamenti obbligatori, si rileva quanto segue:



- disponibilità: le schede relative agli insegnamenti erogati nell'a.a. 2020/2021 risultano disponibili ad esclusione di "Business English" (insegnamento a contratto, erogato nel primo semestre) e di "Globalization and Business Dynamics" (insegnamento erogato nel secondo semestre);
- testi di riferimento: tutte le schede, ad esclusione di una, riportano adeguate informazioni sulla bibliografia e sul materiale didattico;
- obiettivi formativi: tutte le schede descrivono gli obiettivi formativi con una adeguata declinazione sui descrittori di Dublino;
- metodi didattici: tutte le schede descrivono i metodi didattici declinandoli sui descrittori di Dublino, ad esclusione di tre;
- modalità di verifica dell'apprendimento: per tutti gli insegnamenti, sono declinate sui descrittori di Dublino, ad esclusione di uno; si riscontrano tuttavia carenze informative in termini di punteggio attribuito alle varie parti delle prove di esame e di tempo concesso per lo svolgimento (si veda il punto 4 - *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*);
- rispetto ad un insegnamento diviso in due moduli, le schede contengono le medesime informazioni e relative all'insegnamento completo. Manca inoltre la scheda complessiva dell'insegnamento.

Sul tema delle schede degli insegnamenti è, infine, necessario segnalare che un numero molto ridotto di syllabi contiene informazioni che includono la DAD sulle modalità di erogazione del corso e sui metodi di accertamento, nonostante le raccomandazioni contenute nel documento "Linee guida per la predisposizione del Syllabus per il primo periodo didattico dell'a.a. 2020/2021" fornite dal Gruppo di lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria di Ateneo.

Con riferimento al ruolo delle Parti Interessate, l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo *ad hoc* per il CdS ha contribuito proficuamente al processo di adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (si veda il punto 1 - *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*). La consultazione delle Parti Interessate avviene anche in maniera informale e non sistematica in occasione degli interventi seminariali di professionisti e operatori del mondo aziendale nell'ambito di alcuni insegnamenti. La gestione online degli stage e dei tirocini, prevede infine, una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti (aziende e studi professionali) che ospitano gli studenti. Tali opinioni, da questo anno e a seguito del suggerimento fornito dalla CPDS nella Relazione annuale 2019, sono oggetto di analisi da parte del CdS col fine di recepire eventuali osservazioni utili al miglioramento dell'offerta formativa.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, si segnala ancora una importante criticità in merito alle schede degli insegnamenti le quali non risultano tutte disponibili, o risultano inadeguate o incomplete nel loro contenuto.

Suggerimenti

Si suggerisce pertanto di intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione e di sollecitare i docenti dei vari insegnamenti a

ottemperare alle richieste e sollecitazioni che costantemente pervengono dall'Ateneo.

Fonti documentali

- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non si rilevano regole specifiche e il CdS si attiene alle indicazioni fornite a livello di Dipartimento in merito allo svolgimento delle verifiche in itinere e finali (Regolamento Didattico del CdS). Ove se ne rilevi la necessità e su sollecitazione degli studenti, il Presidente convoca il docente interessato per condividere eventuali problematiche e discutere su come risolverle tempestivamente.

Dalla lettura dei syllabi si rileva come le modalità di verifica si concretizzino prevalentemente in prove scritte con domande aperte (ampie o brevi) e/o esercizi; per alcuni insegnamenti sono previste prove orali. Frequenti sono le iniziative di didattica innovativa, ovvero *project work*, lavori di gruppo, analisi di casi, presentazioni e discussioni di aula. Inoltre, per alcuni insegnamenti, è data la possibilità allo studente di usufruire di una o più prove in itinere. In linea generale, tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino; tuttavia, seppur delineando un miglioramento rispetto allo scorso anno, rimangono diversi casi in cui la descrizione è poco chiara o incompleta (es.: mancanza di informazioni sulla composizione della prova di esame; mancanza del punteggio attribuito alle varie parti (domande o esercizi); tempo concesso per lo svolgimento). Ad esclusione di due, per tutti gli insegnamenti obbligatori non sono inoltre fornite indicazioni sulle modalità di erogazione in telematica delle prove di accertamento.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2019/2020 per la domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si rileva un peggioramento della soddisfazione dello studente rispetto allo scorso anno accademico (valutazione in trentesimi: 2018/2019, 26,10; 2019/2020, 23,70). Anche riguardo alla soddisfazione espressa rispetto alla domanda: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" si rileva un peggioramento nell'ultimo biennio (2018/2019: 26,14; 2019/2020: 24,04). Tale peggioramento, tuttavia, è in gran parte dovuto alle valutazioni rilasciate dagli studenti sugli insegnamenti svolti in DAD rispetto ai quali, sicuramente, la situazione di improvvisa emergenza ha creato problemi di natura organizzativa rispetto all'erogazione delle lezioni e delle prove di esame.

In conclusione, possiamo quindi ritenere che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ma che esistano

ancora esigenze di comunicazioni complete ed adeguate.

Riguardo, infine, al monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, il CdS (come già osservato al punto 2 - *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*), con l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento dell'esame, ha implementato una procedura di consultazione degli studenti attraverso questionari o incontri diretti. Contestualmente, si analizzano i dati resi disponibili dalla U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, si rileva una scarsa chiarezza o una incompletezza rispetto alle informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze.

Suggerimenti

Si suggerisce di verificare con più frequenza il contenuto dei syllabi e di sollecitare in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica viene svolta dal GdR che con continuità e sistematicità analizza gli OPIS, i questionari della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale di questi ultimi. Alla luce dei risultati, il GdR pone in essere interventi sull'organizzazione della didattica (orari delle lezioni, programmazione e modalità di svolgimento degli esami) e condivide coi docenti le situazioni più critiche. I risultati e le eventuali proposte migliorative vengono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS. Ad integrazione della procedura inerente i questionari OPIS, il CdS ha strutturato un processo di raccolta di opinioni (reclami) da svolgere con il supporto dei Rappresentanti di classe durante il semestre didattico. I risultati di tali rilevazioni sono adeguatamente documentati nella SMA e nella SUA-CdS, e condivisi e discussi in Consiglio di CdS; le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media sono condivise limitatamente al GdR, oltre che col docente

stesso.

Il parere degli studenti in merito all'attività di stage/tirocinio svolta all'esterno è raccolto in questionari compilati e resi disponibili sulla piattaforma *esse3*, alla conclusione dell'esperienza lavorativa. Il Presidente raccomanda esplicitamente i tutor accademici di incontrare i tirocinanti/stagisti prima e dopo lo svolgimento dell'esperienza professionale con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili sul grado di soddisfazione inerente l'attività di tirocinio.

La CPDS ha effettuato l'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS) espresse nell'a.a. 2019/2020 e secondo le modalità esplicitate in premessa della presente Relazione; in particolare:

- la percentuale degli studenti che si dichiarano non frequentanti è del 22% e la principale motivazione è il "lavoro" o "altro";
- rispetto all'a.a. 2018/2019, si osserva un peggioramento della soddisfazione generale degli studenti (dal 25,04 del 2018/2019 al 23,31 del 2019/2020) e questo è il risultato di una minore soddisfazione su tutte le tematiche oggetto del questionario. Nello specifico, le tematiche che più hanno fatto registrare un peggioramento riguardano le seguenti domande: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"; "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"; "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"; "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?". La media delle valutazioni riferite al CdS è comunque in linea con la media delle valutazioni relative ai CdS magistrali del Dipartimento (23,32) e con quella relativa all'Ateneo (23,30). Come già sopra osservato, sulla diminuzione della soddisfazione espressa dagli studenti assume senz'altro un ruolo importante l'improvvisa necessità di passare da una modalità di erogazione didattica (lezioni ed esami) tradizionale e in presenza, ad una modalità di erogazione in telematica. Da rilevare l'utilità dei suggerimenti liberi forniti dagli studenti che riguardano, in particolare, la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo; di migliorare la qualità del materiale didattico e di inserire prove d'esame intermedie;
- con riferimento all'analisi dei singoli insegnamenti, è opportuno rilevare che in due casi ("Diritto tributario ed elementi di fiscalità internazionale" e "Business English") il valore della soddisfazione è significativamente inferiore alla media (rispettivamente 18,85 e 19,88). Si tratta di due insegnamenti erogati nel primo semestre 2019/2020 e quindi non influenzati dalla emergenza collegata alla pandemia. In particolare, le tematiche più critiche (con valutazioni anche inferiori a 18/30) per entrambi gli insegnamenti riguardano il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza nella definizione delle modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni. I commenti liberi confermano le valutazioni molto critiche rivolte a questi due insegnamenti. Si segnalano, inoltre, insegnamenti la cui soddisfazione è peggiorata molto rispetto allo scorso anno, si tratta tuttavia di insegnamenti erogati in DAD nel secondo semestre;
- rispetto al 2018, l'opinione dei laureati nel 2019 (ultima rilevazione disponibile di AlmaLaurea) in termini di soddisfazione complessiva verso il CdS è peggiorata (dal 95,8% al 91,7%). Un decremento riguarda anche la soddisfazione rispetto al rapporto coi docenti (dal 94,7% al 92,8%); solo il 7% circa ha dichiarato di aver svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale. L'89% dei laureati che hanno compilato il questionario hanno dichiarato, infine, che si

iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale (nel 2018 la percentuale era del 80,9);

- seppur con un peggioramento rispetto allo scorso anno, nel complesso il posizionamento della soddisfazione del CdS rispetto alle altre LM del Dipartimento e dell'Ateneo è buono.

Dai risultati raccolti tramite il Questionario CPDS (per approfondimenti si veda la sezione dedicata alle *Modalità di lavoro della CPDS*) è possibile rilevare alcuni elementi interessanti rispetto al semestre didattico erogato a distanza e in vista del secondo semestre 2020/2021. In particolare:

- gli insegnamenti erogati al primo anno hanno avuto una maggiore soddisfazione rispetto a quelli erogati nel secondo anno;
- la metodologia didattica che ha più soddisfatto è stata quella delle lezioni in streaming sincrono, rispetto alle lezioni erogate in streaming asincrono; sarebbe inoltre molto apprezzata la possibilità di svolgere lezioni in presenza, compatibilmente con la situazione di emergenza e nel rispetto delle normative di sicurezza;
- per quanto riguarda gli esami, si esprime la necessità di prevedere, soprattutto per specifici insegnamenti, la possibilità di svolgimento in presenza.

Sono stati, inoltre, analizzati i commenti liberi; da essi si evince una generale criticità sulla chiarezza e sulle modalità di erogazione degli esami, soprattutto per specifici insegnamenti. D'altra parte l'improvvisa necessità di cambiare tali modalità giustificano la difficoltà e, talvolta, l'inefficacia delle scelte compiute dai docenti. I risultati di questa indagine saranno condivisi col Presidente del CdS in vista dell'organizzazione della DAD o della didattica mista nel secondo semestre 2020/2021.

Criticità

Rispetto allo scorso anno accademico (2018/2019) si osserva un peggioramento della soddisfazione generale verso il CdS, seppur il valore medio sia in linea con quello del Dipartimento e di Ateneo. Non considerando la diminuzione della soddisfazione correlata all'erogazione della didattica a distanza, si rileva comunque una importante criticità rispetto a due insegnamenti, tra l'altro criticità, per uno di essi, segnalata anche nella Relazione annuale 2019. Si ritiene che tali valori possano aver influenzato in maniera importante la diminuzione della soddisfazione generale rispetto al CdS. Da segnalare, inoltre, la bassa internazionalizzazione del CdS.

Suggerimenti

Con riferimento alle criticità sopra esposte si suggerisce di incontrare i docenti prima dell'espletamento del corso e durante lo stesso, coinvolgendo anche gli studenti. Le azioni da porre in essere dovrebbero essere più efficaci rispetto a quelle messe in atto fino a questo momento. Inoltre si suggerisce di continuare con le azioni che hanno l'obiettivo di migliorare l'internazionalizzazione del CdS.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS



- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Alla luce del numero di iscritti, il CdS non presenta insegnamenti sdoppiati, ovvero duplicati in funzione, per esempio, delle classi di cognomi. Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile sulla piattaforma Elly. In particolare, al momento della stesura della presente Relazione e anche in conseguenza dell’erogazione della didattica a distanza, per tutti gli insegnamenti di questo semestre sono disponibili i materiali didattici; comprensibilmente, non sono disponibili quelli inerenti gli insegnamenti che saranno svolti nel secondo semestre 2020/2021. In generale, si rileva una completezza dei materiali e una coerenza rispetto agli obiettivi formativi. Con riferimento alla valutazione dell’adeguatezza del materiale didattico fornito rispetto allo studio della materia, nell’a.a. 2019/2020 gli studenti hanno espresso una soddisfazione pari a 22,38 trentesimi, leggermente inferiore rispetto a quella espressa l’anno precedente (24,24); in tal senso si registra una diminuzione della soddisfazione (“più sì che no” e “decisamente sì”) rispetto ai materiali didattici che dal 90,49% dell’a.a. 2018/2019 passa a 84,89% nell’a.a. 2019/2020.

Rispetto, infine, alle attrezzature informatiche, dalle indagini svolte da AlmaLaurea (ultima indagine 2020, su laureati 2019), si rileva una insoddisfazione in termini di adeguatezza delle postazioni informatiche (64,8%) comunque inferiore rispetto a quella dell’anno precedente (58,2%).

Criticità

Alla luce di quanto sopra non si rilevano particolari criticità che siano gestibili da parte del CdS.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Gli organi protagonisti dell'attività di riesame sono rappresentati da Presidente e Vice-Presidente del CdS, da RAQ e GdR. Frequenti sono gli incontri tra Presidente e RAQ a cui si accompagnano riunioni di coordinamento con gli altri CdS, il PQA, il Direttore di Dipartimento, il PQD, la U.O. della Didattica e la Commissione didattica.

Il GdR si riunisce, in particolare, in prossimità delle scadenze previste nell'ambito del processo AVA (in particolare 2 volte nell'anno 2020). Le discussioni nell'ambito delle riunioni del GdR riguardano soprattutto le tematiche oggetto di analisi nella SMA, nel RRC e nella SUA-CdS. La frequenza degli incontri ai fini del coordinamento su aspetti legati all'erogazione delle lezioni e degli esami si è intensificata molto durante il secondo semestre 2019/2020 col fine di affrontare le problematiche emerse in maniera improvvisa a seguito dell'emergenza COVID-19. Tali incontri sono stati effettuati in particolare coi docenti titolari di insegnamenti e con una rappresentanza degli studenti.

Relativamente al contenuto della SMA, in essa sono analizzati i dati riferiti a tutti gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR e relativi al quadriennio 2015-2018, ampliando l'analisi al 2019 ove il dato risulta disponibile. L'analisi è svolta in maniera puntuale, in una prospettiva temporale, e confrontando i dati del CdS coi valori medi di Ateneo o a livello nazionale. Nel documento vengono quindi esplicitate con un adeguato approfondimento le principali problematiche del CdS, fornendo una spiegazione delle cause e proponendo soluzioni compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del Presidente del Corso. Nella SMA si fa anche riferimento alle azioni poste in essere a seguito dei suggerimenti forniti dalla CPDS. È opportuno segnalare, tuttavia, la presenza di diversi refusi e ripetizioni; inoltre, alcune osservazioni riguardano azioni già portate a compimento in anni precedenti.

In merito al RRC (ultimo disponibile 2018), non si hanno osservazioni differenti rispetto a quelle fornite nella Relazione annuale 2019. Tutte le sezioni che compongono il documento sono compilate in maniera adeguata con riferimento ai cambiamenti rispetto al riesame precedente, all'analisi della situazione e alle eventuali proposte di miglioramento. L'analisi delle problematiche è svolta in maniera approfondita e sono individuate relative soluzioni e tempistiche di implementazione.

Per quanto riguarda, infine, la SUA-CdS si osserva una buona analiticità di argomentazione; tuttavia il documento presenta alcuni refusi e ripetizioni di periodi (un link ad un sito web risulta inesistente); inoltre sono presenti osservazioni ormai considerabili obsolete. Alcune sezioni, infine, contengono informazioni prevalentemente riferite alle azioni poste in essere dall'Ateneo o dal Dipartimento, e scarse informazioni rispetto al CdS.

Il RAQ elabora un documento in cui viene riassunta l'attività svolta con riferimento prevalentemente alle schede degli insegnamenti; tale documento viene inviato dal Presidente ai docenti del corso e illustrato durante i Consigli di CdS.

I verbali del Consiglio riportano attività di discussione e di condivisione, oltre che di approvazione e ratifica; dai verbali non si evince quale sia il contributo della componente studentesca alla definizione delle azioni di miglioramento della qualità del CdS.

Il CdS analizza la Relazione della CPDS nell'ambito del GdR e richiama le raccomandazioni in essa contenute nella SMA. Dal 2019 è previsto un momento specificatamente dedicato all'analisi pubblica



della Relazione annuale. Nel definire le azioni di miglioramento, quindi, il CdS tiene conto, compatibilmente alle risorse disponibili e alle responsabilità assegnate al Presidente, dei suggerimenti pervenuti dalla Commissione. In particolare, con riferimento al contenuto della precedente Relazione annuale (2019), nella tabella seguente si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione sulle varie tematiche e l'avvenuta implementazione o meno da parte del CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Valutare l'opportunità di pubblicare sul sito del CdS i verbali delle riunioni del Consiglio</p>	<p>Il CdS, in accordo con la U.O. della Didattica e gli altri CdS ha ritenuto non opportuno procedere alla pubblicazione dei verbali dei Consigli di CdS</p>	<p>--</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	<p>--</p>	<p>--</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Continuare il monitoraggio dei syllabi anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione</p> <p>b) Avviare una procedura di analisi dei questionari compilati dagli enti ospitanti gli studenti</p>	<p>a) Il monitoraggio delle schede avviene in maniera continuativa ma, alla luce delle osservazioni presenti nella presente Relazione, esso non è stato correttamente attuato</p> <p>b) La procedura è stata attuata e sarà svolta in maniera continuativa</p>	<p>a) Attori: RAQ e Presidente di CdS Tempistica: in maniera continuativa nei due semestri didattici Evidenze documentali: Relazione del RAQ, syllabi</p> <p>b) Attori: Presidente di CdS e GdR Tempistica: a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: SMA e verbali dei Consigli di CdS</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Verificare con più frequenza il contenuto dei syllabi e di sollecitare i docenti alla corretta compilazione</p>	<p>Vedi punto 3.a)</p>	<p>Vedi punto 3.a)</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Incontrare i docenti titolari di insegnamenti che riportano valutazioni molto critiche durante l'espletamento del corso, a seguito di un confronto sistematico con gli studenti</p>	<p>I docenti sono incontrati durante il semestre, a seguito di un confronto con gli studenti. Purtroppo tali azioni dovranno essere più intensificate in quanto i risultati raggiunti non sono totalmente efficaci</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistiche: durante tutto il semestre didattico Evidenze documentali: OPIS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Si suggerisce un'attenta rilettura della documentazione prodotta ai fini dei processi AVA</p>	<p>L'azione è stata attuata, tuttavia senza il raggiungimento dei risultati sperati</p>	<p>Attori: Presidente e Vice-Presidente Tempistiche: in occasione delle scadenze previste dal sistema AVA Evidenze documentali: SMA, SUA, siti web del CdS</p>

Criticità

Alla luce di quanto sopra esposto non si rilevano particolari criticità nella gestione delle attività di riesame. Tuttavia continua l'esigenza di una attenta lettura di tutta la documentazione prodotta (SUA-CdS, SMA, verbali dei Consigli) col fine di eliminare i refusi che riguardano aspetti anche sostanziali. Dalla documentazione non si evince il contributo della componente studentesca ai processi oggetto di riesame.

Suggerimenti

Si suggerisce un'attenta rilettura della documentazione prodotta ai fini dei processi AVA e l'integrazione di tale documentazione con informazioni relative al ruolo svolto dalla componente studentesca nel GdR e nel Consiglio di CdS.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica (MQD). Il Presidente organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. Il Gruppo di Riesame (GdR), il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ) e il Vice-Presidente affiancano il Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei dati inerenti la qualità della didattica e dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), individua attività di supporto alla didattica e condivide proposte di modifica del piano degli studi. Per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS e il RAQ verificano la corretta compilazione dei syllabi in coerenza con le linee guida di Ateneo. Il RAQ, con la collaborazione della Segreteria didattica, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Un ruolo fondamentale nell'ambito della revisione dei percorsi formativi è svolto dal Comitato di Indirizzo del CdS; si riunisce almeno due volte l'anno (di norma a maggio/giugno e a novembre/dicembre) col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese e fornire stimoli per un costante miglioramento dei contenuti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze.

Il Consiglio di CdS è espressione della collegialità nelle decisioni inerenti tutti gli aspetti didattici del CdS e privilegia un coordinamento costante con gli altri CdS del Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito sei volte, di cui tre in via telematica. Per aspetti connessi alle attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi, coordinamento didattico, verifica del carico di studio, razionalizzazione di orari dei corsi e date esami, si è ritenuto efficace operare a livello di Dipartimento, con apposite Commissioni (Didattica, Internazionalizzazione, Carriere Studenti Lauree Triennali) e Referenti (Orientamento, Tutorato).

Nell'ambito del processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS, il Presidente, il Vice-Presidente e il Manager per la qualità didattica (MQD), supportati dalla Segreteria didattica, attuano una continua attività di monitoraggio e miglioramento degli orari dei corsi e della distribuzione temporale di esami e attività di supporto per il biennio. Per il terzo anno di corso, le attività descritte coinvolgono i responsabili dei diversi curricula per la parte di competenza.

L'attività di razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami consente di evitare sovrapposizioni tra prove inerenti insegnamenti erogati nel medesimo anno/curriculum. Con il supporto della Segreteria didattica, viene inoltre verificata la non sovrapposizione per le prove degli insegnamenti a scelta (di profitto/idoneità) sostenute da studenti afferenti a diversi curricula.

Il calendario dell'attività didattica è predisposto cercando di assicurare agli studenti del terzo anno la possibilità di usufruire dell'ultimo appello della sessione estiva degli esami di profitto/idoneità nei tempi richiesti per l'ammissione alla sessione estiva degli esami di laurea.

Criticità

Non si rilevano criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Tuttavia, come evidenziato nelle precedenti Relazioni, il ricorso a modalità gestionali condivise a livello di Dipartimento, sebbene collaudate, potrebbe rendere meno visibili problematiche peculiari del CdS.

Suggerimenti

È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Regolamento del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e si avvale delle strutture e iniziative di Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso (Commissione per l'orientamento in entrata), di assistenza alla mobilità internazionale (Commissione Internazionalizzazione, tutor internazionali) e di accompagnamento al lavoro (Placement day).

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere si avvalgono di due tutor di primo livello assegnati al CdS e di due tutor di secondo livello per le attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero. Il CdS organizza con gli studenti del primo anno un Welcome day e un incontro di presentazione dei curricula per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Per l'assistenza a periodi di studio all'esterno si segnala l'attività di orientamento dei tutor accademici. Viene inoltre organizzato un incontro con gli studenti del primo anno dedicato alle modalità di svolgimento dei tirocini formativi. Il Consiglio di CdS nel 2020 ha approvato le linee guida per i tutor universitari per consentire un comportamento omogeneo nei rapporti con i tirocinanti e per gli studenti per operare correttamente durante le fasi di approvazione del progetto formativo e di validazione dell'attività svolta.

Sul fronte dell'orientamento in uscita, il CdS organizza con gli studenti del terzo anno un incontro di presentazione dell'esame di laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento.

Tutti gli incontri di orientamento di cui sopra sono stati realizzati anche nel 2020 (in modalità a distanza).

Criticità

La situazione è soddisfacente, per quanto il ricorso a modalità gestionali in “compartecipazione” potrebbe occultare problematiche peculiari del CdS, come evidenziato nelle Relazioni precedenti. La procedura per i tirocini interni è ben definita e comunicata; tuttavia non è sempre chiaro per gli studenti come individuare le opportunità esistenti. Il confronto con i rappresentanti degli studenti ha evidenziato una difficoltà legata alla carenza di opportunità di tirocini esterni per 75 ore.

Suggerimenti

Proseguire nel monitoraggio per capire se vi siano aspetti per i quali una maggiore specializzazione gestionale a livello di CdS risulterebbe più efficace. Migliorare le modalità di segnalazione delle opportunità di tirocinio interno. Avviare una riflessione utile a gestire cause e conseguenze della ridotta disponibilità di enti e imprese a ospitare tirocini per 75 ore.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Sito web di Dipartimento
- Verbali dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Nel sito web del CdS e nel portale *University.it* sono individuati e chiaramente descritti tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione.

I metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono definiti e pubblicizzati nel sito del CdS, dove sono chiarite le modalità di svolgimento, di valutazione e i criteri di superamento della prova, nonché la possibilità di sostenere il test TOLC-E anticipato. Gli studenti che non superano la prova o non sostengono il test possono colmare la preparazione superando una prova al termine di un ciclo di “Esercitazioni di Matematica”. Agli studenti che non superano quest'ultima prova o non si presentano viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Il CdS applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Ha inoltre attivato un processo di monitoraggio atto a verificare che i syllabi siano compilati e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti. L'analisi si fonda sui questionari OPIS e sul costante raccordo con la rappresentanza studentesca (quella presente nel GdR in particolare).

L'analisi realizzata dalla CPDS sui questionari OPIS relativi all'a.a. 2019/2020 evidenzia una sostanziale stabilità della soddisfazione degli studenti frequentanti (72% del totale studenti) rispetto alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (24,4 rispetto a 24,8 trentesimi della precedente rilevazione).

Le schede degli insegnamenti sono a disposizione in tempi adeguati, permettendo di verificare la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nei singoli syllabi e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

La CPDS rileva che tutte le schede relative agli insegnamenti obbligatori dell'a.a. 2020/2021 risultano disponibili e complete con riferimento a obiettivi formativi, metodi didattici e testi di riferimento (le modalità di verifica dell'apprendimento sono analizzate al punto 4). I metodi didattici degli insegnamenti del primo semestre sono descritti in conformità alle nuove Linee guida di Ateneo sulle modalità di erogazione delle lezioni tramite DAD.

Sempre con riferimento all'a.a. 2020/2021 i docenti titolari di insegnamenti del primo semestre hanno condiviso con il Presidente e il RAQ del CdS il piano di programmazione della didattica a distanza relativo all'organizzazione delle proprie lezioni, indicando la modalità di svolgimento delle attività didattiche. Il piano di programmazione della didattica a distanza è stato messo a disposizione degli studenti nella pagina/corso di Elly, assieme al syllabus, prima dell'inizio delle lezioni.

Gli incontri con le Parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo) sono adeguatamente documentati.

Le opinioni degli enti ospitanti tirocini curriculari sono adeguatamente analizzate nella SMA e nella SUA-CdS.

Criticità

Non si notano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

Dall'analisi dei syllabi emerge che in generale tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino. Per gli insegnamenti del primo semestre dell'a.a. 2020/2021 la modalità d'esame sono descritte in conformità alle nuove Linee guida di Ateneo sulle modalità di erogazione delle lezioni tramite DAD. Rimangono dimenticanze in alcuni syllabi (per esempio: tempo concesso per la prova scritta, piattaforma utilizzata), che sono state segnalate al Presidente del CdS. Le modalità di verifica vengono in genere comunicate dal docente in occasione della prima lezione frontale.

L'analisi dei questionari OPIS evidenzia un peggioramento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti (72% del totale studenti) relativo alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame: 23,7 rispetto a 24,8 trentesimi dell'anno precedente. Una possibile spiegazione è il cambiamento delle modalità d'esame della sessione estiva 2020 rispetto a quanto comunicato dai docenti nei syllabi e in aula a inizio corso, nonostante siano state pubblicate informazioni sulle modalità di esame pre e post emergenza COVID-19.

Con riferimento agli insegnamenti del primo semestre 2020/2021, erogati in modalità a distanza, le modalità di verifica si concretizzano spesso in prove orali. Diversi insegnamenti prevedono la prova scritta, la prova sia scritta sia orale o la possibilità di un'integrazione orale. Per alcuni insegnamenti sono previste iniziative quali project work, lavori di gruppo, elaborati brevi. Infine, alcuni insegnamenti prevedono una prova in itinere. In generale le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno. Sono previste iniziative di supporto agli insegnamenti più impegnativi, quali esercitazioni, corsi di recupero e didattica integrativa.

Criticità

Non emergono criticità di rilievo, se non la riduzione della soddisfazione degli studenti in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame. È presumibile che tale flessione sia dovuta al cambiamento delle modalità d'esame della sessione estiva 2020 rispetto a quanto comunicato dai docenti nei syllabi e in aula a inizio corso, nonostante siano state pubblicate informazioni sulle modalità di esame pre e post Coronavirus.

Suggerimenti

Si suggerisce di monitorare il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame, per verificare che la flessione della soddisfazione riscontrata nell'a.a. 2019/2020 fosse imputabile alla situazione emergenziale e si sia risolta nel presente anno accademico anche grazie a syllabi predisposti secondo le nuove Linee guida di Ateneo.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono analizzati dal Presidente del CdS, discussi nel GdR e condivisi con docenti e studenti nel Consiglio di CdS. I risultati dell'analisi sono adeguatamente documentati nel RRC, nella SUA-CdS e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione.

Le modalità di pubblicità e condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati appaiono adeguate. Le criticità riguardanti i docenti con risultati che si discostano significativamente dalla media sono affrontate dal Presidente del CdS in incontri con i diretti interessati. Criticità e interventi correttivi individuati sono comunque illustrati in modo sintetico in Consiglio di CdS. Il CdS ha adottato nel tempo azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, con particolare attenzione a didattica innovativa, armonizzazione dei programmi degli insegnamenti con partizione alfabetica e delle modalità d'esame, esercitazioni e attività di tutoraggio a supporto degli insegnamenti dove gli studenti registrano maggiori difficoltà.

La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica avviene attraverso i canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA.

Eventuali reclami degli studenti possono essere rivolti ai loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel GdR, al Presidente del CdS e al MQD. I nominativi delle persone cui rivolgersi sono pubblicizzati durante il Welcome day.

La documentazione relativa ai tirocini è trattata dal Presidente e/o dai docenti referenti per i tirocini del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente analizzati e considerati nella SUA-CdS.

Gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente commentati nella SUA-CdS e richiamati nella SMA.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti (72% del totale) emerge in generale un buon livello di soddisfazione. Rispetto all'anno accademico precedente emerge una leggera flessione della soddisfazione, in particolare in merito alla chiarezza delle modalità di esame (si veda punto 4), al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Dalle analisi condotte, tale flessione risulta in gran parte imputabile alle condizioni createsi nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 con la repentina transizione alla didattica a distanza. Nel complesso il posizionamento del CdS è in linea con la valutazione di soddisfazione media di Ateneo. Per due insegnamenti del secondo semestre si osserva un valore della soddisfazione complessiva inferiore a 18 trentesimi.

Criticità

L'analisi dei questionari evidenzia due insegnamenti del secondo semestre — "Istituzioni di diritto privato italiano ed europeo" (E-N, A-D e O-Z) e "Contabilità e bilancio" (limitatamente alle partizioni E-N e O-Z) — e un insegnamento del primo semestre — "Matematica generale" (per le partizioni E-N e A-D) — con valutazioni che si discostano significativamente dalla media del CdS.

Le principali criticità trasversali alle partizioni alfabetiche dei due insegnamenti del secondo semestre riguardano: il carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico per "Istituzioni di diritto privato italiano ed europeo"; la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, l'adeguatezza del materiale didattico e la chiarezza delle modalità d'esame per "Contabilità e bilancio". A tali criticità si aggiungono per "Istituzioni di diritto privato italiano ed europeo" (E-N) il rispetto degli orari, la reperibilità del docente e la capacità di motivare l'interesse e per "Contabilità e bilancio" (E-N) la capacità di motivare l'interesse e la chiarezza nell'esposizione. Per "Matematica generale" (E-N e A-D) le principali criticità sono relative a capacità di motivare l'interesse e chiarezza nell'esposizione.

Suggerimenti

In un incontro con il Presidente del CdS sono stati segnalati gli elementi di criticità dei tre insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- RRC del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico (letture, slide e casi di studio a supporto dei libri di testo) è reso disponibile sulla piattaforma Elly e/o presso la copisteria del Dipartimento. Il materiale appare corrispondente al programma d'insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con i CFU dei corsi. L'88% degli studenti frequentanti (72% del totale studenti) si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") circa l'adeguatezza del materiale didattico, con una valutazione sostanzialmente stabile nel tempo (23 trentesimi). Il grado di soddisfazione per l'indicatore "equilibrio carico studio/crediti assegnati" si attesta su valori inferiori: l'86% degli studenti frequentanti è soddisfatto per una valutazione di 22 trentesimi.

È stato fatto un significativo sforzo per uniformare i programmi degli insegnamenti triplicati, fermo restando il principio della libertà d'insegnamento. Per gli insegnamenti del primo anno si è raggiunta un'elevatissima standardizzazione su programmi e modalità d'esame; quelli del secondo e terzo anno risultano avere programmi in larga misura omogenei.

Gli insegnamenti del secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 sono stati erogati in modalità a distanza e solo quelli iniziati nel primo periodo del semestre hanno beneficiato di una didattica in presenza limitatamente alle prime settimane di lezione. La didattica a distanza è stata erogata secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo e dalla Commissione didattica di Dipartimento con video-lezioni asincrone (con link di condivisione in Microsoft Teams reso disponibile in Elly) e in taluni casi con lezioni e/o sessione di Q&A sincrone sulla piattaforma Microsoft Teams. L'analisi dei dati raccolti tramite il Questionario OPIS evidenzia una sostanziale soddisfazione per gli insegnamenti del secondo semestre, con le eccezioni evidenziate ai punti 4 e 5. Tali valutazioni trovano conferma nell'analisi dei questionari somministrati dalla CPDS sulla soddisfazione in merito alla gestione della didattica a distanza per i singoli insegnamenti (466 studenti). Per quanto riguarda i metodi di erogazione, il 70% dei rispondenti si è dichiarato soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") delle lezioni sincrone e il 77% delle video-lezioni asincrone. Il 60% degli studenti ha dichiarato di non aver riscontrato problemi con la frequenza e il sostenimento degli esami relativi agli insegnamenti obbligatori (161 rispondenti).

Dal confronto con i Rappresentati degli studenti emerge che nel primo semestre dell'a.a. 2020/2021 la fruizione delle lezioni erogate in modalità a distanza non ha evidenziato problematiche significative. Gli studenti dichiarano di preferire le lezioni in modalità sincrona rispetto a quelle asincrone e chiedono che le registrazioni delle lezioni siano disponibili per più dei 7 giorni mediamente previsti dagli insegnamenti del CdS.

Criticità

Permangono criticità per l'insegnamento di "Istituzioni di diritto privato italiano ed europeo" (A-D, E-N, O-Z), il cui carico di studio è ritenuto eccessivo dagli studenti, con una valutazione significativamente distante dalla media del CdS, seppure in miglioramento rispetto all'a.a. 2018/2019. In generale, tra tutte le tematiche considerate dai questionari OPIS, l'equilibrio carico di studio/crediti assegnati presenta una valutazione di soddisfazione da parte degli studenti mediamente più bassa.

Parallelamente, l'alleggerimento del carico didattico complessivo è il suggerimento più frequentemente indicato dagli studenti frequentanti (17%).

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Le attività del GdR sono predisposte in modo idoneo ed efficace. Il GdR si è riunito nel 2020 in due sedute collegiali. Dato il periodo di forte discontinuità sul piano della didattica che ha coinvolto tutti i CdS del Dipartimento, diverse questioni normalmente affrontate dal GdR sono state gestite a livello di Commissione didattica dipartimentale.

Nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR relativi al quinquennio 2015-2019. L'individuazione dei problemi e l'analisi delle cause risulta accurata. Le soluzioni individuate appaiono adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS.

L'ultimo RRC disponibile è stato analizzato nella Relazione della CPDS del 2018.

Dalla documentazione risulta che il Consiglio di CdS ha considerato attentamente la più recente Relazione della CPDS (2019), le cui istanze sono state presentate nella seduta del 10 febbraio 2020. La Relazione è stata discussa in sede di GdR. A partire dalla Relazione, il CdS ha potuto mettere in campo le azioni di miglioramento sintetizzate nella seguente tabella.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>a) Con riferimento alla qualità dell'organizzazione complessiva del CdS, mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS</p> <p>b) Per gli insegnamenti a scelta estendere la verifica di non sovrapposizione di date e orari degli esami a tutti i curricula al fine di limitare le sovrapposizioni</p>	<p>a) Avviata azione di monitoraggio</p> <p>b) Attività di verifica realizzata con il supporto della Segreteria didattica</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS, Segreteria didattica Tempistica: azione avviata nel 2020 Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Con riferimento alla qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, proseguire nel monitoraggio per capire se vi siano aspetti per i quali una maggiore specializzazione gestionale a livello di CdS risulterebbe più efficace</p> <p>b) Prevedere delle linee guida per la stesura della relazione finale di tirocinio da parte dello studente</p>	<p>a) Avviata azione di monitoraggio</p> <p>b) Predisposte linee guida per tutor accademici e studenti</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p> <p>b) Attori: Consiglio di CdS Tempistica: azione attuata nel 2020 Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Proseguire la riflessione su opportunità e praticabilità di meccanismi di verifica in itinere della coerenza tra schede degli insegnamenti e quanto svolto a lezione</p>	<p>Rafforzato il raccordo con la rappresentanza studentesca (quella nel GdR in particolare)</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e RAQ Tempistica: azione attuata nel 2020 Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Proporre nelle sedi opportune un intervento a livello informatico sulla piattaforma U-GOV per i syllabi degli insegnamenti mutuati</p> <p>b) Individuare modalità di coordinamento dei calendari al fine di limitare le interferenze tra insegnamenti dovute alle prove in itinere che hanno effetti negativi sulla frequenza degli altri insegnamenti</p> <p>c) Avviare una riflessione su modalità di verifica del rispetto delle propedeuticità</p>	<p>a) Nell'a.a. 2020/2021 il CdS non prevede insegnamenti mutuati</p> <p>b) Nel primo semestre dell'a.a. 2020/2021, la didattica erogata in modalità a distanza ha limitato la criticità. Sebbene le prove in itinere riducano talvolta il numero di studenti che seguono le lezioni sincrone di altri insegnamenti, gli studenti possono ugualmente fruire delle lezioni grazie alle registrazioni rese disponibili per almeno tre giorni</p> <p>c) Richiamo del Presidente nel Consiglio di CdS sull'importanza di rispettare le regole di propedeuticità. Dal confronto con i rappresentanti degli studenti è emerso che nel 2020 le propedeuticità previste sono state rispettate</p>	<p>a) Attori: azione non imputabile a decisioni del CdS relative alla criticità segnalata Tempistica: - Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS</p> <p>b) Attori: azione non imputabile a decisioni del CdS relative alla criticità segnalata Tempistica: - Evidenze documentali: interviste ai Rappresentanti degli studenti</p> <p>c) Attori: Presidente di CdS Tempistica: azione attuata nel 2020 Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS, sito web del CdS, interviste al Presidente e ai Rappresentanti del CdS</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Rivedere la distribuzione dei due insegnamenti della lingua inglese per il curriculum CLEI, per esempio anticipandone uno al secondo anno</p>	<p>Avviata riflessione a livello di GdR</p>	<p>Attori: Presidente di CdS e GdR Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali GdR</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Prevedere momenti collegiali di valutazione dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati</p>	<p>Avviata valutazione a livello di GdR e di Consiglio di CdS</p>	<p>Attori: Presidente di CdS, GdR, Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: azione avviata nel 2020</p> <p>Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali GdR, verbali CdS</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Rendere più espliciti lavoro e output nel RRC, avvalendosi anche di tabelle sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese, e incrementare lo spazio di discussione collegiale delle criticità messe in luce da GdR e CPDS</p>	<p>Predisposto documento di pianificazione e rendicontazione (obiettivi, azioni, soggetti coinvolti, tempi e risorse) delle attività del GdR a supporto della redazione del prossimo RRC</p>	<p>Attori: GdR</p> <p>Tempistica: in corso</p> <p>Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p>

Criticità

Non si rilevano particolari criticità se non quanto già espresso nella Relazione della CPDS del 2018 in merito all'ultimo RRC disponibile, ovvero che le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.

Suggerimenti

Resta valido il suggerimento della Relazioni della CPDS del 2018 di rendere più espliciti lavoro e output nel prossimo RRC, avvalendosi anche di tabelle sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese, e di incrementare lo spazio di discussione collegiale delle criticità messe in luce da GdR e CPDS.

Fonti documentali:

- Verbali dei Consigli di CdS
- Scheda SUA-CdS
- RRC del CdS
- Verbali del GdR
- SMA del Cds
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Manager didattico del CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è impostato in modo standard, seguendo le prassi comuni a livello di Dipartimento. Dai documenti non emergono iniziative specifiche relative al CdS. Nell'ultimo anno, in particolare in risposta ai suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione annuale 2019, le tematiche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e dell'organizzazione del calendario didattico sono state affrontate anche alla luce della particolare situazione legata alla emergenza COVID-19 che ha condizionato tutta la didattica e i servizi erogati a partire dal secondo semestre 2019/2020. L'organizzazione didattica (in termini di semestri, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) segue l'impostazione comune del Dipartimento, ma una maggiore flessibilità nell'orario è stata resa possibile dalla didattica a distanza (DAD).

Criticità

Alcuni incontri collegiali precedenti alla pandemia sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli esami e delle prove intermedie. Tuttavia, l'emergenza COVID-19 ha imposto nuove problematiche legate alla DAD, conferendo anche più autonomia ai singoli docenti della gestione dei propri corsi.

Suggerimenti

Proseguire la riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS si avvale delle strutture dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'analisi della SUA-CdS si evince che non sono presenti attività di orientamento oltre a quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, che tuttavia sembrano



adeguate. Sono invece previste figure specifiche per il tutorato in itinere, costituite da alcuni docenti con funzioni di tutor e da studenti con le medesime funzioni. Anche in questo caso si tratta di attività adeguate. Le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e per mobilità internazionale sono quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, peraltro con attività di supporto offerta dal Presidente del CdS. Ovviamente, tali attività hanno subito una battuta d'arresto nel secondo semestre a causa dell'emergenza pandemica. Oltre alle iniziative di accompagnamento al lavoro previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, i singoli docenti segnalano agli studenti opportunità di stage e reclutamento da parte di aziende con cui sono in contatto. Tali informazioni raggiungono comunque tutti gli studenti, in quanto sono diffuse tramite la pagina *Facebook* attivata dal CdS. Purtroppo, anche l'attività di stage e di accompagnamento al lavoro nel secondo semestre è stata interrotta inaspettatamente a causa dell'emergenza sanitaria. Superato il primo momento d'emergenza, tale attività è poi proseguita in molti casi con modalità a distanza.

Criticità

La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità.

Suggerimenti

Potrebbe essere utile sviluppare in modo più organico iniziative di accompagnamento al lavoro specifiche per il Corso di Studio, compatibilmente con le risorse disponibili e con la situazione sanitaria nazionale.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste sono chiaramente individuate e pubblicizzate e sono descritte in modo omogeneo in tutti i documenti e siti web rilevanti, che riportano anche informazioni sulle date delle prove e i testi delle prove di ammissione al CdS assegnate in passato. Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene effettuata dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti viene monitorata in modo tempestivo. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione. Gli incontri con le parti

interessate sono documentati adeguatamente. I questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari sono analizzati.

Criticità

Non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Dalle opinioni degli studenti, nella maggior parte dei casi non emergono comunque criticità significative. In riferimento a questo punto, bisogna ricordare che la didattica del secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 è stata svolta in modalità a distanza e, pertanto, eventuali scostamenti riguardo ai contenuti e modalità del corso tra syllabi e programmi effettivi sono imputabili a cause di forza maggiore. Da un'analisi dei syllabi per l'a.a. 2020/2021 emerge che le modalità di didattica a distanza e esami online non sono state adeguatamente descritte in tutti gli insegnamenti.

Nella relazione della CPDS dello scorso anno si suggeriva di inserire una domanda circa corrispondenza tra syllabus e contenuto del corso nel questionario distribuito dal CdS a metà semestre e di offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Purtroppo, a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia, a questi suggerimenti non sono seguiti interventi concreti. Tuttavia, da una lettura dei questionari OPIS si evince che in genere gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web dei corsi di studio.

Suggerimenti

La Commissione ripropone i suggerimenti già presenti nella precedente relazione: inserire una domanda circa corrispondenza tra syllabus e contenuto del corso nel questionario distribuito dal CdS a metà semestre e offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Inoltre, si chiede di integrare i syllabi per l'a.a. 2020/21 con l'indicazione delle modalità di didattica a distanza e esami online.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo. La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2020/2021 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente. Gli studenti confermano che le modalità di verifica vengono comunicate dai docenti. Non ci sono, tuttavia, strumenti per verificare se queste modalità vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni (ad esempio, negli OPIS c'è una domanda relativa alla comunicazione circa le modalità d'esame, domanda che tuttavia non specifica in che ambito la comunicazione sia stata effettuata, se nella scheda dell'insegnamento o a lezione). Dagli OPIS, in ogni caso, non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, si segnala che per entrare nel merito di questa valutazione occorrerebbe essere esperti della specifica disciplina. Dai documenti non risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, che viceversa potrebbe fornire informazioni interessanti.

Criticità

Il confronto riguardante l'elaborazione di un sistema specifico di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, intrapreso nel Consiglio di CdS di febbraio 2020, è poi rimasto in sospeso a causa della pandemia. Riguardo l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, rilievo già segnalato nella relazione della CPDS dello scorso anno, non sembra siano state sviluppate proposte operative.

Suggerimenti

Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Si segnala, inoltre, l'interesse per un'analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS



5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nelle sedi previste dalla normativa (scheda SUA, scheda SMA, Rapporto di riesame ciclico). Ai questionari OPIS, il CdS affianca durante ciascun semestre una raccolta (ad adesione volontaria) dell'opinione degli studenti, con risposte in forma aperta. La sintesi delle risposte viene distribuita a tutti i docenti del CdS. Le analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. Nell'ultimo anno la condivisione e discussione di tali questionari è stata oggetto di alcune riunioni del Consiglio del CdS. La maggior comunicazione e analisi dei questionari ha portato a miglioramenti nel corso. La valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti è inserita nella SMA.

Il CdS ha adottato negli anni passati azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti. Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati inferiori alla media sono analizzate dal Presidente del CdS. La CPDS effettua un'analisi degli OPIS, che condivide con il Presidente del CdS. La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica si limita ai canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA. Eventuali reclami degli studenti sono trattati dal Presidente del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle aziende relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente trattati e analizzati. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, così come riportato, ad esempio, nella scheda SMA.

Il confronto tra i valori medi dei punteggi di FRIM e la media di Ateneo (si veda tabella seguente) non fornisce elementi di riflessione di particolare rilievo: lo scarto tra le medie, infatti, è praticamente nullo. Inoltre, in 6 domande su 11, il punteggio risulta leggermente superiore. Si registra, invece una leggera flessione rispetto agli OPIS del periodo 2018/2019, probabilmente condizionata dall'interruzione della didattica in presenza dovuta alla pandemia.

Tabella di valutazione media del CdS a.a. 2019/2020 in confronto con la media di Ateneo e con l'a.a. 2018/2019

Domanda	Ateneo 19/20	FRIM 19/20	FRIM 18/19
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	21	22	22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22	21	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23	22	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25	26	26
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23	24	24
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23	24	24
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	23	23	24
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	24	25	25
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25	25	26
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	24	25	25

La valutazione media dei docenti per l'a.a. 2019/2020 si attesta attorno a 24/30, in linea con l'a.a. 2018/2019, con valore minimo pari a 18 e valore massimo pari a 28. La variabilità rilevata tra i docenti è in parte riconducibile alla diversa natura, più o meno quantitativa, dei singoli corsi e al diverso approccio didattico seguito dai docenti. Dall'analisi degli OPIS 2019/2020 non emerge più alcuna criticità per il corso di "Business English", mentre riguardo gli altri due corsi segnalati nell'a.a. 2018/2019 ("Insurance, Investment Banking and Real Estate Finance" e "Finanza matematica – modulo 2") le criticità evidenziate sono state solo parzialmente colmate. Per quanto riguarda il corso di "Finanza matematica – modulo 2", il basso gradimento da parte degli studenti sembra essere stato influenzato dai laboratori di Matlab, proprio in un anno in cui ci si è avvalsi anche di alcune ore integrative di supporto. Peggiora leggermente il giudizio sul corso di "Modelli statistici con applicazioni finanziarie", tenutosi durante il secondo semestre in piena pandemia. È opportuno, quindi, mettere in evidenza come questo risultato venga registrato in corrispondenza di un anno accademico particolarmente complesso e fortemente condizionato nel secondo semestre dall'esplosione della pandemia COVID-19 e, pertanto, non si ritiene necessario individuare e proporre interventi di carattere individuale, destinati ai singoli docenti.

L'improvviso diffondersi dell'epidemia di COVID-19 ha completamente stravolto la didattica del secondo semestre. Le opinioni degli studenti relative alla didattica online, raccolte attraverso il Questionario CPDS (53 il numero di quelli compilati), possono essere riassunti nei seguenti punti:

- avere solamente un approccio a distanza sfavorisce l'insegnamento e il coinvolgimento da parte degli studenti, lo studio diventa più pesante e noioso perché non c'è un'interazione con studenti e professori;
- si segnalano problemi con i materiali informatici, di timing e di un flusso esagerato delle informazioni e le regole prima dello svolgimento degli esami;
- si chiede di inserire l'obbligo per i professori di registrare e caricare su Elly o altri siti appositi le

lezioni fatte in modalità live;

- alcuni studenti ritengono che la lezione in streaming, con la diretta presenza del professore, non sia necessariamente un valore aggiunto rispetto alla lezione pre-registrata. Inoltre, manca la possibilità di confrontarsi coi compagni alla fine della lezione;
- per alcuni studenti la didattica online è addirittura un'opportunità e non limite, ma andrebbe fatta nel modo più adatto possibile sfruttando tutti i mezzi a disposizione;
- riguardo la possibilità di sostenere lezioni ed esami in modalità mista nel caso di un protrarsi della pandemia, sarebbe ottimo dal punto di vista del singolo studente poter scegliere se frequentare/sostenere gli esami nella modalità che si preferisce. Questo per favorire soprattutto gli studenti fuorisede ma anche ai pendolari, che non dovrebbero essere forzati a viaggiare su mezzi sovraffollati e ad alto rischio di contagio;
- gli studenti apprezzano il continuare lo svolgimento delle lezioni online ma preferirebbero svolgere gli esami in presenza con le modalità previste prima dell'emergenza sanitaria attraverso la creazione di turni per sostenere l'esame; sarebbe opportuno identificare la adeguata modalità d'esame in relazione allo specifico corso;
- gli imprevisti da considerare durante il sostenimento di un esame online sono molti di più rispetto ad uno in presenza; si fa riferimento prevalentemente a problemi di connessione o blocco dei software utilizzati per fare gli esami scritti online (ad esempio *Respondus*).

Criticità

Rispetto alla Relazione dell'anno precedente è difficile rilevare se le criticità più rilevanti precedentemente segnalate siano state risolte, in quanto, la didattica è passata bruscamente da una didattica in aula ad una didattica a distanza. Tuttavia, si può affermare che alcune criticità già rilevate nella relazione precedente (come, ad esempio, la sovrapposizione temporale nello svolgimento di prove intermedie, lavori di gruppo e assignments o il problema segnalato della distribuzione non tempestiva di materiale didattico meglio allineato con il contenuto del corso, in particolare quando è più opportuno lavorare su copie cartacee) possano intendersi come non ancora risolte. Inoltre, le testimonianze di ospiti esterni, in alcuni casi segnalate come troppo numerose e poco allineate con il contenuto della prova di accertamento della preparazione finale, hanno subito una brusca riduzione nel secondo semestre a causa del *lockdown*.

Suggerimenti

Un'attenta riflessione sulle opinioni espresse dagli studenti, in particolare di quelle veicolate tramite il loro Rappresentante, potrà consentire di intervenire per migliorare le criticità ancora presenti. Importanti spunti possono essere presi anche a partire dalle soluzioni introdotte in risposta alla emergenza COVID-19, che in alcuni casi potrebbero integrare la didattica classica anche una volta tornati alla normalità.

Fonti documentali

- GdR
- Presidente del CdS

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Dai questionari OPIS dell'anno scorso emergevano alcune criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento, che risultavano sottodimensionate. Inoltre, risultavano insufficienti le postazioni di attrezzature informatiche fisse che debbono essere utilizzate quando si accede a software con licenza di Ateneo. Nell'ultimo anno sono stati fatti alcuni interventi strutturali nelle aule, che hanno permesso l'utilizzo dei computer personali durante le lezioni, grazie alla possibilità di collegarsi a prese di corrente. Inoltre, è stata aperta la nuova aula Info 2 (con 25 postazioni + 1 per il docente per didattica e seminari), in aggiunta all'aula Info 1 (con 30 postazioni per lavoro individuale più altre 12 postazioni per uso di computer proprio). Infine, l'Ateneo ha acquistato licenze SPSS (in aggiunta a quella di Matlab disponibile già da un paio di anni) per studenti, che permette agli studenti di lavorare in autonomia anche da casa. Questo si è rivelato fondamentale con riferimento alla didattica a distanza.

Si segnala anche l'acquisto tempestivo di licenze software per la didattica a distanza (Teams e Zoom) e per gli esami (*Respondus*). Infine, per far fronte alla didattica a distanza, l'Ateneo ha fornito nuova dotazione hardware, in particolare di tipo portatile e quindi di utilizzo versatile, che tornerà utile anche quando si tornerà alla didattica in presenza.

Criticità

Insufficienza delle postazioni informatiche fisse e delle aule con presa di corrente nelle postazioni individuali.

Suggerimenti

La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche.

Fonti documentali

- Presidente del CdS

- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web dell'Ateneo
- Sito web del Dipartimento
- Sito web del CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella scheda SMA. Per la compilazione della scheda SMA il Gruppo di Riesame si è anche avvalso della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2020. Nella SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; le cause dei problemi riscontrati è stata analizzata in modo adeguato e approfondito; le soluzioni adottate sono adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. Nell'RRC sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati; le cause dei problemi riscontrati sono analizzate in modo adeguato e le soluzioni individuate sono adeguate. Le opinioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e considerate e la documentazione attestante le attività messe in campo e i risultati ottenuti è in linea con quanto previsto dalla normativa. Il CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS; nella tabella che segue si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione nell'ultima Relazione Annuale (2019) sulle varie tematiche e l'avvenuta o mancata implementazione da parte del CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Sviluppare una riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments) e anche circa una migliore illustrazione agli studenti del lavoro complessivamente richiesto durante il periodo di lezione</p>	<p>Alcuni incontri collegiali precedenti alla pandemia sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli esami e delle prove intermedie. Tuttavia, l'emergenza COVID-19 ha imposto nuove problematiche legate alla didattica a distanza (DAD), conferendo anche più autonomia ai singoli docenti della gestione dei propri corsi</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: si rimanda al prossimo anno</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Potrebbe essere utile sviluppare in modo più organico iniziative di accompagnamento al lavoro specifiche per il Corso di Studio, compatibilmente con le risorse disponibili</p>	<p>La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità. Sono stati realizzati incontri a livello di Ateneo e di Dipartimento (Job Day, Placement Day) anche in modalità a distanza</p> <p>Purtroppo, anche l'attività di stage e di accompagnamento al lavoro nel secondo semestre è stata interrotta inaspettatamente a causa dell'emergenza sanitaria. Superato il primo momento d'emergenza, tale attività è poi proseguita in molti casi con modalità a distanza</p>	<p>Attori: Presidente CdS, Dipartimento, Comitato di Indirizzo, GdR, Referente tirocini</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021</p> <p>Evidenze documentali: SMA del Cds, Verbali consigli CdS, Scheda SUA-CdS, Intervista al presidente CdS e al referente per i tirocini</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Inserire una domanda circa corrispondenza tra syllabus e contenuto del corso nel questionario distribuito dal CdS a metà semestre</p>	<p>Purtroppo, a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia, a questi suggerimenti non sono seguiti interventi concreti. Tuttavia, da una lettura dei questionari di Ateneo si evince che in genere gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web dei corsi di studio</p> <p>Infine, da un'analisi dei syllabi per l'A.A. 2020/21 emerge che le modalità di didattica a distanza e esami online non sono state adeguatamente descritte in tutti gli insegnamenti</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021</p> <p>Evidenze documentali: relazione RAQ, syllabi</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, anche per rispondere alle richieste degli studenti circa la razionalizzazione del calendario delle stesse. Si segnala, inoltre, l'interesse per un'analisi degli esiti delle prove di accertamento</p>	<p>Il confronto riguardante l'elaborazione di un sistema specifico di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, intrapreso nel Consiglio di CdS di febbraio 2020, è poi rimasto in sospeso a causa della pandemia. Riguardo l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, non sembra siano state sviluppate proposte operative</p>	<p>Attori: Presidente CdS, GdR</p> <p>Tempistica: non risolta, si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2020/2021</p> <p>Evidenze documentali: Verbale del Consiglio di CdS del 20 febbraio 2020, Intervista col Presidente CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Alcune criticità sono state segnalate riguardo la sovrapposizione temporale nello svolgimento di prove intermedie, lavori di gruppo e assignments o la distribuzione non tempestiva di materiale didattico meglio allineato con il contenuto del corso, in particolare quando è più opportuno lavorare su copie cartacee.</p> <p>Elementi di criticità sono stati segnalati per gli ultimi tre insegnamenti per valutazione media da parte degli studenti nell'a.a. 2018/2019 ("Insurance, investment banking and real estate finance", "Finanza matematica – modulo 2" e "Business English")</p>	<p>Rispetto alla relazione dell'anno precedente è difficile rilevare se le criticità più rilevanti precedentemente segnalate siano state risolte, in quanto, la didattica è passata bruscamente da una didattica in aula ad una didattica a distanza. Tuttavia, si può affermare che alcune criticità, come ad esempio la sovrapposizione temporale nello svolgimento di prove intermedie, lavori di gruppo e assignments o il problema segnalato della distribuzione non tempestiva di materiale didattico meglio allineato con il contenuto del corso, possano intendersi come non ancora risolte. Inoltre, le testimonianze di ospiti esterni, in alcuni casi segnalate come troppo numerose e poco allineate con il contenuto della prova di accertamento della preparazione finale, hanno subito una brusca riduzione nel secondo semestre a causa del <i>lockdown</i>.</p> <p>Dall'analisi degli OPIS non emerge più alcuna criticità circa il corso di Business English, mentre riguardo gli altri due corsi le criticità evidenziate sono state solo parzialmente colmate</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: non risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: Scheda SUA-CdS, SMA, OPIS, Verbali consigli CdS, Intervista al Presidente CdS</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche</p>	<p>Diverse azioni sono state intraprese sia per quanto riguarda il miglioramento della dotazione hardware e software che per le aule. Inoltre, per far fronte alla didattica a distanza, l'Ateneo ha fornito nuova dotazione hardware di tipo portatile, che tornerà utile anche quando si tornerà alla didattica in presenza.</p> <p>Persiste una insufficienza delle postazioni informatiche fisse e delle aule con presa di corrente nelle postazioni individuali</p>	<p>Attori: Dipartimento, Supporto tecnico informatico Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: OPIS, Indagini AlmaLaurea</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Il Consiglio di CdS dovrebbe dare un seguito più puntuale a quanto suggerito dalla CPDS. Viceversa, nel caso ritenga non adeguati o non implementabili tali suggerimenti, dovrebbe argomentarne le motivazioni</p>	<p>La relazione della CPDS è stata discussa in una riunione del CdS, ma poi la situazione di emergenza ha reso prioritario la risoluzione di problemi legati all'attuazione della didattica a distanza</p>	<p>Attori: GdR, Presidente CdS, RAQ Tempistica: secondo semestre 2020/2021 Evidenze documentali: SMA SUA-CdS, Verbali del Consiglio di CdS</p>

Criticità

Le fonti documentali, anche quando pubbliche, non sono di facile consultazione né per i docenti né per gli studenti. Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS, ma ha solo parzialmente elaborato azioni al riguardo anche a causa della pandemia.

Suggerimenti

Il Consiglio di CdS dovrebbe dare un seguito più puntuale a quanto suggerito dalla CPDS. Viceversa, nel caso ritenga non adeguati o non implementabili tali suggerimenti, dovrebbe argomentarne le motivazioni.

Fonti documentali

- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITÀ E DELLA GASTRONOMIA (FOOD QUALITY)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

È opportuno premettere che il Corso di Laurea Magistrale è operativo solo dall'anno accademico 2018/2019. Quindi il CdS ha potuto avviare solo di recente iniziative volte a implementare strategie autonome per gestire e monitorare la sua organizzazione complessiva, il carico di studio, la calendarizzazione di didattica frontale e esami. La nomina di un proprio Presidente e di un Responsabile della Assicurazione della Qualità, oltre alla predisposizione di Scheda Unica Annuale, Scheda di Monitoraggio Annuale, attestano che il CdS ha attuato le precondizioni necessarie per

mettere in atto iniziative mirate. In questo senso rappresentano passaggi significativi verso un funzionamento a pieno regime l'analisi delle Relazioni ad opera della CPDS e del RAQ avvenuta in Consiglio di Cds, rispettivamente nei mesi di aprile e novembre. Dal colloquio con il Presidente risulta comunque ben chiara la necessità di proseguire lungo questo percorso per garantire un'adeguata qualità organizzativa a livello di CdS. Tutto ciò – è necessario ricordarlo – in un contesto in cui tradizionalmente un ruolo significativo è giocato a livello di Dipartimento. Riguardo alla criticità segnalata nella precedente Relazione, ossia il coordinamento tra insegnamenti, si riscontrano sensibili miglioramenti sia a livello di monitoraggio, sia a livello di azioni intraprese, puntualmente indicati nella relazione del RAQ. Con riferimento alle misure messe in campo nella fase di *lockdown*, esse appaiono coerenti con una presa d'atto della necessità di dare opportuna risposta all'emergenza. Anche l'analisi qualitativa del questionario di valutazione della didattica online promosso dagli studenti partecipanti alla Commissione Paritetica (Questionario CPDS) sembra indicare – con qualche eccezione – che il passaggio alla DAD è stato gestito dal CdS in modo efficace.

Criticità

Le modifiche all'OFA, messe in atto nel presente anno accademico e ipotizzate dal Presidente del CdS per il successivo, impattando sulla composizione del corpo docente, potrebbero vanificare i risultati ottenuti in tema di coordinamento.

In un quadro di sensibile miglioramento degli indicatori, potrebbe rappresentare una potenziale criticità il fatto che le voci OPIS più connesse al tema della qualità organizzative sono quelle che si attestano sui valori dello scorso anno o addirittura in flessione. Come, ad esempio quella sulla definizione delle modalità di esame, il cui dato è tuttavia migliore della media riscontrata a livello di Ateneo (24,2 trentesimi contro 23,8).

Suggerimenti

Proseguire con le buone pratiche finora intraprese; ad esempio, sul tema del coordinamento vanno reiterati monitoraggio e azioni mirate. Implementare ulteriori strategie, anche per monitorare la potenziale criticità emersa dall'analisi degli OPIS.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti
- Verbali di Consiglio di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Nella gestione dei servizi forniti agli studenti il CdS si affida in maniera quasi esclusiva a quanto predisposto a livello di Ateneo e di Dipartimento. Dalla SUA-CdS emerge che, per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata, il CdS adotta una strategia integrata, avendo sviluppato un'autonoma iniziativa di comunicazione, oltre al tradizionale supporto fornito da Ateneo e Dipartimento. L'iniziativa, volta ad attrarre i migliori talenti, fa leva la rete COSGA (Coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze Gastronomiche) cui il CdS aderisce. Questa strategia mirata (insieme ad altre iniziative) ha probabilmente contribuito a limitare gli effetti negativi dell'eterogenea provenienza degli studenti, una criticità segnalata nella precedente Relazione annuale della CPDS. Assente nell'a.a. 2018/2019, dal presente a.a. il tutorato in itinere è assicurato da una dottoranda in Economia Agroalimentare congiuntamente al Presidente del CdS. Per quanto concerne il supporto agli stage all'estero e attività di tirocinio, esso è garantito dalle strutture di Ateneo e Dipartimento. Per l'ultimo aspetto un ulteriore ruolo di assistenza è dato dal Presidente del CdS che, nel colloquio avuto con i membri della CPDS, ha auspicato il raggiungimento di un accordo con il Cisita-Formazione Superiore, finora non accolto a livello di Ateneo per il suo carattere oneroso.

Criticità

Dato che con l'a.a. 2019/2020 il CdS è entrato a pieno regime, si pone il problema del supporto all'attività di tirocinio che emerge come problematica sentita in modo rilevante dagli studenti. Il questionario di valutazione della didattica online promosso dagli studenti partecipanti alla Commissione Paritetica (Questionario CPDS), mostra poi che il *lockdown* non ha contribuito a migliorare la situazione. Connessa in modo speculare alla prima è la seconda criticità, che riguarda il sostegno alla mobilità internazionale sia essa Erasmus o Overworld. Tale supporto potrebbe essere un elemento chiave per aumentare il tasso d'internazionalizzazione che, come emerge dall'analisi della SMA è una delle principali *mission* che il CdS si è dato. Si segnala poi che dall'a.a. corrente si porrà anche il problema dell'orientamento in uscita.

Suggerimenti

Verificare l'effettiva messa in capo di iniziative specifiche, auspiccate dal CdS – come emerso anche nel colloquio con il suo Presidente e nella relazione del RAQ – nell'ambito di attività di tirocinio e di supporto alla mobilità all'estero. Se possibile, per questo ultimo aspetto, monitorare se le azioni intraprese incidono positivamente sull'internazionalizzazione del CdS.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RAQ del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del Dipartimento

- Sito web dell'Ateneo
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione, sono individuati e descritti chiaramente nella documentazione reperibile tramite il sito web del CdS e sul portale *University.it*. La presentazione della doppia classe di appartenenza (LM-77 e LM/GASTR) è un valido supporto per gli studenti in ingresso.

Il test di ammissione, che per l'a.a. 2019/2020 non prevedeva una soglia minima è stato modificato focalizzandolo su alcuni argomenti mirati. Ciò ne ha migliorato la funzionalità come strumento preliminare di accertamento di carenze nella formazione iniziale degli studenti. Questa iniziativa sembra aver avuto impatto sulle metriche degli OPIS, innalzando in modo significativo gli indicatori relativi alle conoscenze preliminari, che tuttavia restano ancora leggermente al di sotto della media di Ateneo (con 21,1 rispetto a 21,4 trentesimi). Si tratta comunque di una voce con alti margini di crescita e, anche a tal fine, dall'a.a. 2020/2021 il test di ammissione prevede una soglia minima. Nel sito web del CdS sono elencate le modalità di svolgimento e i testi di riferimento per sostenere la prova.

Il monitoraggio della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è messa in atto dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti è controllata in modo tempestivo, tanto che a seguito della individuazione di incompletezze i docenti sono stati invitati a intervenire. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione. Nella SUA-CdS gli incontri con le parti interessate sono documentati in maniera adeguata. I questionari degli enti ospitanti i tirocini curriculari, pur trattandosi di un'esperienza ancora agli inizi, risultano analizzati.

Pur essendo l'attività di tirocinio ancora in fase iniziale.

Criticità

Nonostante quanto suggerito nella Relazione della CPDS dello scorso anno, non risultano ancora esserci iniziative per verificare la corrispondenza tra i programmi svolti a lezione e quanto contenuto nei syllabi. Anche se non emergono criticità significative, gli OPIS su questo punto non registrano progressi rispetto alla rilevazione dello scorso anno (23,4 contro 23,5); ci sarebbero dunque margini di miglioramento anche in confronto a quanto rilevato a livello di Ateneo con metriche decisamente maggiori (24,2).

Suggerimenti

Si ribadisce la necessità di implementare appositi strumenti di monitoraggio e verifica circa la

corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti. Vanno poi monitorati gli effetti dell'introduzione di una soglia minima nel test d'ammissione.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *Universitaly.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

È necessario premettere che sono stati oggetto di analisi solo i 21 syllabi disponibili sulla piattaforma U-GOV e non quelli relativi agli insegnamenti mutuati. Questi ultimi, pur essendo sulla piattaforma U-GOV, lo sono con riferimento ad un altro CdS. Va tuttavia segnalato che da questo a.a., i syllabi di questi insegnamenti mutuati sono presenti sul sito web del CdS, evitando così eccessivi fraintendimenti per gli studenti. Per quanto concerne le regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

L'analisi ha rivelato che per quanto attiene alle voci "Obiettivi formativi" e ai "Testi di riferimento" i syllabi sono largamente conformi a quanto previsto. Ad eccezione di 3 casi, gli obiettivi formativi utilizzano una formulazione corrispondente ai descrittori di Dublino; la bibliografia è indicata quasi sempre in modo chiaro.

Un elevato grado di conformità si riscontra anche per quanto concerne la voce "Metodi didattici" che sono in larga misura declinati seguendo l'inquadramento dei descrittori di Dublino. Si segnala una scelta diffusa di non indicare le modalità relative alla DAD non nei "Metodi didattici" ma nella voce "altre informazioni". Risulta ancora non del tutto superata una certa difficoltà nel chiarire le "Modalità di verifica dell'apprendimento". Questo dato trova parziale riscontro sia negli OPIS, sia questionario di valutazione della didattica online promosso dagli studenti partecipanti alla commissione paritetica. Nel primo, alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", si nota un incremento rispetto ai dati dello scorso a.a., ma piuttosto contenuto rispetto alla media, anche se in questa voce il dato è migliore della media di Ateneo (24,2 contro 23,8 trentesimi). Nel secondo, i commenti negativi riguardano quasi esclusivamente il sostenimento degli esami, anche se con particolare riferimento a due specifici insegnamenti.

Si registra poi il caso molto negativo di un syllabus che non risultava essere stato compilato in alcuna delle sue parti, ancora alla data del 10 novembre 2020.

Trattandosi di un CdS di nuova attivazione, le procedure per analizzare la performance nelle prove di accertamento sono ai primi stadi; ciò è confermato dall'analisi della SUA-CdS e SMA. In sede di colloquio con il Presidente si è comunque palesata la necessità di mettere in atto azioni di questa natura, non appena saranno disponibili dati significativi in materia.

Criticità

Permane, anche se largamente circoscritta, la criticità dei syllabi riguardanti gli insegnamenti mutuati, non reperibili su U-GOV con riferimento al CdS. La loro numerosità è tuttavia in calo e la possibilità di consultare tutti i syllabi sul sito web del CdS ridimensiona un problema che si invita ancora a monitorare. Per quanto riguarda la verifica dei metodi d'accertamento, la ricognizione sulla tematica risulta ancora non articolata a sufficienza per individuare eventuali interventi correttivi.

Suggerimenti

Sarebbe poi opportuno individuare una procedura atta a gestire casi-limite come quello segnato dell'insegnamento senza syllabus compilato. Monitorare che, con l'entrata a regime del CdS, ci si doti di strumenti idonei a correggere eventuali metodi d'accertamento poco efficaci.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le opinioni espresse dagli studenti evidenziano un livello di soddisfazione che, nonostante abbia buoni margini di miglioramento e sia sotto la meda di Ateneo in 8 voci su 11, è cresciuto rispetto all'a.a. 2018/2019. In particolare, si può osservare un aumento significativo del punteggio medio per la domanda “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” che con un 21,1/30 rimane ancora leggermente al di sotto del 21,4 rilevato in media per l'Ateneo; questo risultato può essere imputato alla scelta fatta, rispetto all'anno precedente, di rendere il test d'ingresso più specifico, basandolo su due campi di studio. Trattandosi di un corso di laurea magistrale di recente attivazione, il CdS non si è ancora dotato di una procedura definita per l'analisi dei dati, e l'analisi dei questionari OPIS risulta ancora scarsa. Dal colloquio con il Presidente è tuttavia emersa la volontà di dotarsi di metodi e procedure



adeguate entro il corrente anno accademico e, per il prossimo anno accademico, una proposta di integrazione o modifica dell'offerta formativa del corso, in modo da affrontare le criticità evidenziate, causate anche dalla mancanza di organico nel corpo docente del Dipartimento. L'idea emersa è di fare riferimento, da un lato, a quanto già in opera negli altri CdS del Dipartimento, dall'altro, di sviluppare strumenti che tengano conto delle specificità della Classe di Laurea LM-77. Si prevede che ad analizzare i questionari sia in prima battuta il Presidente del CdS per poi essere condivisi con docenti e Rappresentanti degli studenti (una volta eletti) nel Consiglio di CdS. Per ragioni di riservatezza, i dati riguardanti i docenti con risultati che si discostano in modo significativo dalla media saranno invece affrontati individualmente dal Presidente del CdS. Si prevede comunque di illustrare in modo sintetico criticità e interventi correttivi individuati negli incontri con i docenti diretti interessati, nelle riunioni del Consiglio di CdS.

Nell'analisi dei questionari è fondamentale tenere in considerazione la pandemia, e il relativo *lockdown*, verificatasi fin dall'inizio del secondo semestre dell'anno accademico di riferimento. Nonostante le difficoltà affrontate da docenti e insegnanti in tale periodo, tramite l'integrazione dell'analisi del questionario di valutazione della didattica online promosso dagli studenti partecipanti alla commissione paritetica, è possibile osservare come, in media, la gestione della didattica on-line sia stata apprezzata dagli studenti.

Risulta, infine, un notevole miglioramento del punteggio relativo al corso "European and Global Food Law" rispetto all'anno accademico precedente.

Sempre dal colloquio con il Presidente è emersa una prima serie di ipotesi circa le criticità e le azioni correttive con particolare attenzione a: difficoltà degli insegnamenti mutuati con altri CdS o dipartimenti, tutoraggio a supporto degli insegnamenti con difficoltà, completamento organico di ruolo di questi ultimi.

La soddisfazione di laureandi e laureati rilevati da AlmaLaurea non è ovviamente oggetto di analisi del CdS.

Criticità

L'analisi dei questionari evidenzia una performance non del tutto soddisfacente a livello complessivo con alcuni casi negativi che si distaccano in modo netto dai restanti. Gli insegnamenti che ottengono risultati significativamente al di sotto della media sono mutuazioni o corsi appartenenti a un altro Dipartimento ("Economia e politiche ambientali" e "Impatto ambientale e sostenibilità nelle produzioni agroalimentari"). Questo può spiegare perché le voci in cui la performance relativa al CdS nel suo complesso è meno soddisfacente riguarda materiale didattico, valore in crediti dell'insegnamento in relazione al carico di studio, capacità di esposizione e stimolo da parte del docente, coerenza dell'insegnamento in relazione al syllabus. È importante precisare che, per il corso "Economia e politiche ambientali" il numero di studenti non frequentanti risulta essere superiore rispetto a quello degli studenti frequentanti e che, nell'analisi dei questionari OPIS compilati dai non frequentanti, il punteggio relativo all'insegnamento in questione subisce una variazione in positivo considerevole. Nell'analisi dei due corsi citati risulta discriminante il punteggio medio relativo alla domanda "È interessato agli argomenti trattati nel corso?" che presentano risultati opposti: mentre il corso "Economia e politiche ambientali" ha raccolto diverse risposte negative (sia "Decisamente no" sia "Più no che sì"), sia per frequentanti che non frequentanti, il corso "Impatto ambientale e

sostenibilità nelle produzioni agroalimentari” non ha nessuna risposta con valutazione negativa. Nonostante l’aumento del punteggio medio rispetto all’anno accademico precedente, la voce con la performance nettamente peggiore riguarda le conoscenze preliminari.

Suggerimenti

Per questo ultimo punto il suggerimento è promuovere modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo quale quello caratterizzante gli studenti della Classe di Laurea LM-77 e mettere a disposizione degli studenti un sistema meglio organizzato per l’accesso ai tirocini. Inoltre, pur essendo la soluzione di un cambio di offerta formativa, al fine di risolvere problemi di mutazioni, una soluzione ottimale nel breve periodo, si consiglia di cercare altri percorsi per il futuro, poiché una soluzione del genere non sarebbe sostenibile nel medio-lungo periodo.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Va innanzitutto segnalato che, l’analisi dei siti web di Ateneo e del CdS e quella dei syllabi, rivela l’assenza d’insegnamenti sdoppiati nel CdS. Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti, fatto di letture, slide e casi di studio (a integrazione dei libri di testo), è reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Elly. Le rilevazioni OPIS mostrano una tendenza in miglioramento per quanto riguarda la domanda “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” che passa dal 21,7% dell’a.a. 2018/2019 al 22,6% per il 2019/2020, attestandosi di poco al di sotto della media di Ateneo (22,9) e rappresentando una tra le tre voci con giudizio più elevato. In crescita rispetto alla precedente rilevazione, seppur con una media meno favorevole, l’opinione degli studenti relativa al carico di studio espresso in CFU. Su quest’ultimo punto anche il Questionario CPDS mette in luce dei commenti negativi. Le azioni intraprese (ricordate tra l’altro nella Relazione del RAQ), tese a offrire sostegno ai docenti nell’uso di procedure e piattaforme di supporto didattico, hanno nella media ottenuto risultati migliorativi.

Trattandosi di CdS di recente istituzione non è possibile sfruttare le indagini svolte da AlmaLaurea per avere un giudizio riguardo le dotazioni informatiche.

Criticità

In generale, non si ravvisano criticità significative al punto da non essere gestibili da parte del CdS con una normale gestione. Tuttavia, i questionari OPIS fanno ravvisare alcune criticità relativamente a due o tre insegnamenti e, in un caso (“Economia e politiche ambientali”) si tratta di un problema già riscontrato lo scorso anno che evidentemente non ha ancora trovato soluzione.

Suggerimenti

Si tratta comunque di casi molto limitati, collegati a corsi mutuati o impartiti da docenti che non sono afferenti al Dipartimento. Poiché le azioni intraprese a supporto dei docenti nella gestione delle piattaforme didattiche non hanno risolto questi casi-limite, si consiglia di compiere una verifica sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento, avvalendosi anche dei rappresentanti d’aula, in modo da poter intervenire in itinere.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- RAQ del CdS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

La documentazione disponibile conferma che, data la sua recente attivazione, il CdS non ha ancora potuto implementare le attività di riesame nella loro interezza. La presente analisi è dunque del tutto parziale e si basa quindi su quanto estrapolabile da SUA-CdS, Relazione del RAQ, e SMA, fotografando una situazione ancora “in transizione”.

La SMA, in data 10 ottobre 2020, mette in evidenza i punti di forza del CdS che sono rappresentati da (a) una buona performance degli studenti confermata dalla regolarità dell’iscrizione scolastica, (b) un favorevole rapporto numerico docente/studenti, (c) un’alta percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di cui sono docenti di riferimento (d) una attrattività del CdS rispetto ad atenei nazionali. Sempre la SMA rileva due criticità. La prima è l’ambizione del CdS ad avere una forte proiezione internazionale al momento non confortata da indicatori all’altezza per quanto riguarda studenti stranieri, accordi Erasmus, attività di tesi/tirocinio all’estero.

La seconda, s’intreccia con la prima, in quanto riguarda l’organico a disposizione del CdS che non risulta stabile. Un forte turnover, un buon numero di docenze a contratto e mutazioni si sono accompagnate a modifiche all’OFA con l’intento di trovare un assetto più stabile. Anche nel colloquio con i Rappresentanti della CPDS il Presidente ne ha ipotizzata una ulteriore, volta a risolvere le criticità emerse in alcuni insegnamenti.



La Relazione 2019 della CPDS è stata presentata e discussa nel Consiglio di CdS del 6 aprile 2020. Come evidenziato in più punti della presente Relazione, il CdS ha avviato azioni di miglioramento in risposta a molte delle criticità sollevate. Il tema delle insufficienti conoscenze preliminari degli studenti come quello del raccordo tra i docenti sono stati oggetto di particolari azioni correttive. Il test d'ingresso è stato modificato ad hoc, ed è stato finalmente possibile svolgere riunioni plenarie del CdS dove le criticità sono state collettivamente discusse. La documentazione analizzata, a partire dagli OPIS, sembrano dare un riscontro positivo a tali azioni che tuttavia dovranno essere ulteriormente implementate.

Nella tabella che segue si evidenzia lo stato di avanzamento del recepimento dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2019.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Implementare processi in grado di monitorare la gestione con particolare riferimento a questioni negli OPIS dell'a.a. 2018/19, quali conoscenze preliminari, carico di studio e coordinamento tra insegnamenti</p>	<p>Il CdS si è ormai dotato dei principali attori responsabili di attività di monitoraggio</p> <p>Per le conoscenze preliminari (vedi 4 e 7). Per carico di studio e coordinamento sono state fatte riunioni plenarie del CdS e gli OPIS segnalano un miglioramento nelle metriche</p>	<p>Attori: CdS</p> <p>Tempistiche:</p> <p>Evidenze documentali: Verbali CdS, OPIS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Monitorare l'implementazione di iniziative del CdS nell'ambito di tirocini, mobilità internazionale e orientamento in uscita</p> <p>b) Verificare se l'introduzione del tutorato in itinere svolga un supporto efficace</p> <p>c) Affrontare anche sul piano dell'orientamento in ingresso il tema delle conoscenze preliminari</p>	<p>a) L'azione di monitoraggio è svolta dal Presidente del CdS. Azioni specifiche su tirocini esteri sono in itinere quali accordi con Organizzazioni Europee (AREPO)</p> <p>b) Il tutorato in itinere è stato introdotto, ma i risultati non sono ancora rilevabili</p> <p>c) Modifica test ingresso con focus su temi deficitari sul piano delle conoscenze preliminari. Sensibilizzazione dei docenti sui deficit nelle conoscenze di base</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, CdS</p> <p>Tempistiche: 2020/2021</p> <p>Evidenze documentali: SMA, intervista Presidente CdS</p> <p>b) Attori: CdS</p> <p>Tempistiche: 2020/2021</p> <p>Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ; SUA-CdS</p> <p>c) Attori: CdS</p> <p>Tempistiche: 2019/2020</p> <p>Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ; sito-web di Ateneo; Presidente CdS</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Implementare strumenti di monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti</p>	<p>La criticità non risulta ancora risolta e nemmeno presa in carico. Il Presidente del CdS compie una verifica formale sulla redazione dei syllabus ma non ci sono iniziative di monitoraggio</p>	<p>--</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Proporre nelle sedi opportune un intervento sulla piattaforma U-GOV per includere le schede di insegnamenti mutuati da altri CdS</p>	<p>Il problema è stato “aggirato” inserendo le schede nel sito-web del CdS</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: 2019/2020 Evidenze documentali: sito-web del CdS, sito-web di Ateneo</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Risolvere il deficit nelle le conoscenze preliminari introducendo adeguate soglie nel test d’ingresso e promuovendo modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo quale quello caratterizzante gli studenti della Classe di Laurea LM-77</p>	<p>Le soglie d’ingresso nel test d’ingresso sono state introdotte dall’a.a 2020/21. Nel corso dell’a.a. 2019/20 i docenti (individualmente e nell’ambito di riunioni plenarie del CdS) sono stati messi al corrente dei problemi connessi al deficit nelle conoscenze preliminari</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: 2020/21 Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ; sito-web di Ateneo; intervista Presidente CdS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Fornire un supporto adeguato ai docenti, che non hanno dimestichezza con procedure e piattaforme didattiche di Ateneo, per l’uso delle stesse</p>	<p>Nel corso dell’a.a. 2019/20 è stato fornito supporto ai docenti nell’uso di procedure e piattaforme didattiche di Ateneo</p>	<p>Attori: CdS, Presidente CdS Tempistiche: 2018/19 Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--

Criticità

Con riferimento alle problematiche emerse con le attività di riesame si intravedono due criticità.

L’implementazione di corsi erogati in inglese, funzionale alla strategia d’internazionalizzazione, si basa spesso sulla mutuaione da altri CdS che, alla luce degli OPIS, ha esiti contraddittori.

Il riassetto di corpo docente e offerta formativa può valere come soluzione di corto-medio periodo, mentre per il futuro sarebbero opportune soluzioni più stabili.

Suggerimenti

Restano validi i suggerimenti della precedente Relazione, stabilizzando le procedure di monitoraggio anche per quanto riguardale attività di riesame.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RAQ del Cds
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA IN SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGAMENT E TECNOLOGIE (FOOD SYSTEM)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-presidente e dal Manager Didattico. Il Presidente di CdS organizza incontri regolari con i Rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. Il Gruppo di Riesame e il RAQ affiancano il Vice-presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il Gruppo di Riesame si occupa inoltre dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti del corso (OPIS).

Il Comitato di Indirizzo, composto da docenti e rappresentanti delle parti sociali, si riunisce annualmente per discutere delle figure professionali che il Cds intende formare e fornire stimoli per un costante miglioramento sia dei contenuti sia delle modalità di trasmissione delle conoscenze. Da quest'anno si era stabilito di organizzare tali incontri con cadenza semestrale, ma a causa della pandemia è stato programmato un unico incontro che si è svolto in via telematica il 15 dicembre. Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito quattro volte, sempre in via telematica. Era prevista per marzo una riunione in presenza per la discussione della Relazione annuale 2019 della Commissione Paritetica, che non è stato possibile effettuare.

Le attività didattiche (calendario didattico, orario di lezioni, esami e attività di supporto) sono predisposte a livello dipartimentale (Commissione Didattica e Segreteria Didattica) con la supervisione del presidente di CDS e del Manager Didattico. Il Presidente del CdS, insieme al RAQ, e con la collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche. In particolare, nel corso del secondo semestre si sono assicurati che la riorganizzazione delle attività didattiche in forma telematica sia avvenuta in tempi ragionevoli. Hanno inoltre organizzato incontri con i singoli docenti per armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e per valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti. Per l'organizzazione logistica (aule) ci si avvale della collaborazione dell'Ateneo che gestisce l'utilizzo delle aule del Campus. L'Ateneo ha inoltre stipulato una convenzione per l'utilizzo dell'auditorium Bodoni, nel quale si sono svolte le lezioni del primo anno fino a che è stato possibile

svolgerle in presenza. A causa della pandemia le attività didattiche sono state riorganizzate in modo da poter essere svolte a distanza, in modo sincrono o asincrono, tramite la piattaforma Teams. Per il primo semestre dell'a.a. 2020/2021, l'Ateneo ha stipulato una convenzione per l'utilizzo di alcune sale cinematografiche del The Space, presso il Barilla Center. Tuttavia, tutte le lezioni del primo semestre sono state svolte esclusivamente con modalità a distanza.

Criticità

La criticità rilevata nel precedente anno relativa alla scarsità di momenti di discussione collegiali, persiste fondamentalmente a causa della pandemia in corso. I momenti di confronto programmati, quali la presentazione della Relazione annuale 2019 della Commissione Paritetica, ed un eventuale riunione aggiuntiva del Comitato di Indirizzo sono infatti stati annullati.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso. In vista di un ritorno alla didattica in presenza, si suggerisce di verificare la disponibilità degli spazi.

Fonti documentali

- Verbali di Consiglio di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti è gestita principalmente a livello dipartimentale (Commissione orientamento in ingresso). Sono previste, a livello dipartimentale, le figure dei tutor (di primo e secondo livello) e, a livello di CdS, dei Rappresentanti del corso. Vi è un tutor di secondo livello dedicato principalmente al CdS, che risulta punto di riferimento essenziale per gli studenti.

La sua esistenza è chiaramente segnalata nella web-page del corso. Risulta invece una scarsa consapevolezza dell'esistenza degli altri tutor (quali ad esempio i Tutor per l'internazionalizzazione) da parte degli studenti. Questo problema era già emerso negli anni precedenti ma è stato ancor di più accentuato dall'emergenza sanitaria in atto che ha inciso negativamente sui modelli di comunicazione tradizionali della comunità universitaria.

Esiste inoltre la figura del Manager Didattico, che coadiuva il presidente del CdS nella supervisione dell'organizzazione delle attività didattiche.

Compatibilmente con le risorse disponibili, vengono organizzati in itinere corsi di supporto per le materie con percentuali più basse di promossi. Un esempio sono le Esercitazioni per il corso di Metodi Matematici per l'Economia, realizzate all'interno del progetto IDEA (progetto di Ateneo).

L'organizzazione dei tirocini presso enti esterni è gestita principalmente a livello di Ateneo, ma esiste un referente interno per i tirocini formativi che svolge attività di orientamento e assistenza per gli



studenti. L'organizzazione di tirocini esterni continua a rappresentare una criticità: il numero di studenti è elevato e le aziende generalmente preferiscono investire tempo e risorse nella formazione di laureandi magistrali piuttosto che triennali. Inoltre quest'anno, a causa della pandemia, le poche aziende che hanno dato disponibilità ad ospitare tirocini, hanno comunque optato per una modalità di tirocinio in smartworking. L'attività di tirocinio interno rimane dunque la modalità prevalentemente scelta dagli studenti. Erano state avviate azioni di sensibilizzazione nei confronti delle aziende del territorio ma la pandemia ha impedito la realizzazione di qualunque progetto. È stata comunque potenziata l'offerta di tirocini interni.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, anche in questo caso la gestione avviene a livello di Ateneo e Dipartimento. Rispetto allo scorso anno, è aumentato il numero di sedi con offerte formative compatibili con il curriculum del CdS, con conseguente aumento degli studenti vincitori di borsa di scambio, sia Erasmus-Plus che Overworld. Il numero di studenti effettivamente partiti risulta ridotto, in quanto molti atenei esteri hanno cancellato la mobilità.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro sono prevalentemente svolte a livello di Ateneo e Dipartimento. La presenza nel CdS di docenti provenienti da altri dipartimenti permette agli studenti di partecipare anche ad iniziative organizzate in altri dipartimenti. Inoltre, il Comitato di Indirizzo sta lavorando su proposte per inserire i laureati nel mondo del lavoro.

Criticità

- 1) Gli studenti sono poco consapevoli dell'esistenza dei Tutor di I e di II livello, a parte il tutor di riferimento del corso di laurea.
- 2) Si riscontrano ancora difficoltà nell'organizzare tirocini presso enti esterni.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente la presenza dei tutor di I e II livello.
- 2) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Cercare di individuare aziende potenzialmente interessate ad offrire opportunità di tirocini.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate sul sito di *Universitaly.it* e sulla scheda SUA-CdS. Ciascun syllabus specifica inoltre le

conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti del relativo corso.

Eventuali carenze nella preparazione iniziale vengono accertate tramite un test di valutazione (TOLC-CISIA). Il voto finale viene determinato combinando il risultato del test con il voto di laurea. Gli studenti con OFA possono recuperare il debito sostenendo l'esame di profitto di Istituzioni di Economia Aziendale entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione al fine di poter sostenere gli esami del secondo anno di corso.

L'organizzazione e le modalità di partecipazione al test CISIA e le modalità di recupero dell'OFA sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del corso.

Le schede degli insegnamenti vengono solitamente messe a disposizione prima che inizi l'anno accademico, secondo le scadenze indicate dal Manager Didattico. Il RAQ analizza i syllabi pubblicati e controlla che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano declinati secondo i descrittori di Dublino, coerenti sia con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, che con i programmi effettivamente svolti a lezione. Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i Rappresentanti degli studenti. Per l'a.a. 2020/2021 la Commissione Paritetica ha deciso di procedere all'analisi dei soli syllabi del primo semestre. Quest'anno è richiesta una particolare attenzione alle indicazioni che riguardano la modalità mista (piattaforma utilizzata, modalità sincrona o asincrona, ecc.). Dopo un'attenta verifica è emersa per alcuni corsi una carenza nella descrizione dei metodi didattici sviluppati in relazione alla modalità mista e in alcuni casi una completa assenza di informazioni in merito.

Gli incontri con le parti interessate (Comitato di Indirizzo) vengono regolarmente verbalizzati. Non risulta ancora avviato un processo sistematico di analisi dei risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari, anche perché non essendo obbligatorio, molte aziende non ritengono necessaria la compilazione di tali questionari.

Criticità

- 1) Assenza e/o carenza di informazioni relative alla modalità mista per alcuni syllabi
- 2) Non è ancora stato implementato un processo di analisi dei questionari delle aziende ospitanti i tirocini anche a causa della scarsa numerosità degli stessi.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di effettuare un maggior controllo dei syllabi. Per quanto riguarda la compilazione si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, rammentando la necessità di inserire le informazioni relative alla DAD.
- 2) Si suggerisce di sensibilizzare maggiormente le aziende ospitanti i tirocini alla compilazione dei questionari e, conseguentemente, di avviare un processo sistematico di analisi degli stessi.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- Schede informative dei CdS nel portale *University.it*
- Sito web del CdS

- Verbali Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Lo svolgimento di verifiche intermedie e finali avviene secondo il Regolamento Didattico del CdS e secondo il calendario didattico stabilito a livello di Dipartimento. In generale, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Dall'analisi degli OPIS risulta che quasi l'88% degli studenti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro, in linea con i risultati dell'anno precedente.

Gli esami di profitto si svolgono con modalità diverse da corso a corso (esami scritti o orali, presentazioni singole e di gruppo) e riflettono l'eterogeneità del CdS. A causa della pandemia in corso, tutti gli esami delle sessioni estiva ed autunnale sono stati svolti a distanza, con diverse modalità (esami orali, esami scritti, quiz su Elly, con l'utilizzo di piattaforma Teams o Zoom, e talvolta del software Respondus). Chiaramente, le modalità si sono discostate da quanto dichiarato nei syllabi, tuttavia nella maggior parte dei casi i docenti hanno provveduto a comunicare per tempo le nuove modalità d'esame e a fornire dettagliate istruzioni in merito. A seguito di un'indagine qualitativa condotta dalla Commissione Paritetica in relazione ai metodi di accertamento nella sessione estiva (Questionari OPIS), alcuni studenti hanno segnalato problemi legati alla connessione internet o al funzionamento della piattaforma Elly.

Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzati dal Presidente del CdS, che, a questo scopo, si avvale della collaborazione di alcuni colleghi. Compatibilmente con le risorse disponibili (progetto IDEA), vengono avviati percorsi di recupero per le materie con percentuali più basse di promossi.

Criticità

- 1) In alcuni syllabi la descrizione delle modalità di verifica manca di alcune informazioni (durata della prova, struttura della prova, scala di valutazione) nonché di indicazioni relative alla didattica a distanza (piattaforma utilizzata per la prova, modalità di caricamento del documento di riconoscimento...).
- 2) La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare rimane bassa, con andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (ma in miglioramento rispetto all'ultimo triennio).

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi.
- 2) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring, soprattutto per gli studenti del primo anno di corso e per corsi che richiedono competenze specifiche come conoscenze di base.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica vengono analizzati dal Gruppo di Riesame. La valutazione viene condotta considerando le risposte “Più Sì che No” e “Decisamente Sì” alle singole domande poste nei questionari. I risultati sono riportati sulla Scheda-SUA disponibile su *Universitaly.it* e sul sito web di Dipartimento, e sulla SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti possono reperire le informazioni sui risultati dei questionari sui siti (pubblici) menzionati sopra, o attraverso la componente studentesca del Gruppo di Riesame. I risultati degli OPIS vengono illustrati nell’ambito del Consiglio di CdS, attraverso la relazione del Gruppo di Riesame volta all’approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e attraverso la presentazione della relazione della CPDS. Per cause di forza maggiore, nell’anno in corso questi passaggi sono stati svolti per via telematica, impedendo quindi una reale discussione sui risultati degli OPIS in sede di CdS.

I principali problemi evidenziati dagli OPIS sono comunque discussi in sede di Gruppo di Riesame e analizzati dal RAQ e vengono suggerite azioni correttive. In particolare, il Presidente di CdS discute con i docenti titolari dei corsi che hanno ricevuto le valutazioni più critiche di eventuali azioni di miglioramento. Gli studenti possono esporre i loro reclami direttamente, o tramite i loro rappresentanti ai tutor, al Manager Didattico e al presidente del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, è stata avviata la raccolta dati per organizzare un processo sistematico di analisi dei questionari degli studenti. Il sistema tuttavia non consente una raccolta dati organizzata, rendendo il processo di analisi molto difficoltoso. In collaborazione con i Presidenti degli altri CdS si sta lavorando allo scopo di individuare una procedura di raccolta dati che permetta un’analisi semplice ed efficace come per gli OPIS.

La Commissione Paritetica ha analizzato i questionari OPIS relativi all’a.a. 2019/20. Si osserva in generale un livello di soddisfazione abbastanza elevato da parte degli studenti, con voti medi in linea con quelli dell’a.a. 2018/19. Si rileva un lieve peggioramento per ogni domanda, probabilmente dovuto anche all’erogazione della didattica del secondo semestre 2019/2020 in condizioni di emergenza. Vale la pena di sottolineare tuttavia un notevole abbassamento del voto relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari e del materiale didattico, sia per l’entità dell’abbassamento sia perché si tratta di un valore non dipendente dalle condizioni di erogazione della didattica. Questa criticità è rilevata anche dai suggerimenti liberi da parte degli studenti, con la richiesta di fornire più conoscenze di base. Inoltre, il 18% di studenti ritiene che il carico didattico debba essere alleggerito, eventualmente attraverso l’introduzione di prove intermedie, e il materiale



didattico migliorato. Con riferimento ai singoli corsi, tutti presentano una valutazione media considerata sufficiente (superiore al 18). I casi più critici (valutazioni inferiori al 20) riguardano gli insegnamenti di “Produzioni vegetali”, “Diritto agroalimentare dell’UE” e “Metodi statistici per le decisioni”. Sottolineiamo tuttavia che i corsi di “Diritto agroalimentare dell’UE” e di “Metodi statistici per le decisioni” sono stati erogati nel secondo semestre, dunque le valutazioni hanno risentito del cambio in corso di modalità di erogazione della didattica e di esame, come osservato anche nei commenti liberi da parte degli studenti. Per tutti i tre corsi segnalati, risultano basse (al di sotto o appena al di sopra della sufficienza) le valutazioni riguardanti l’adeguatezza del materiale didattico, la capacità del docente di stimolare l’attenzione e la sua chiarezza espositiva, e per i corsi di “Produzioni Vegetali” e “Metodi statistici per le decisioni”, si ha una bassa valutazione anche relativamente alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Per i corsi del secondo semestre, la Commissione Paritetica ha condotto un’indagine qualitativa al fine di rilevare criticità relative alla modalità didattica online non segnalate tramite OPIS (Questionario CPDS). I risultati sono indicativi, in quanto il numero delle risposte risulta esiguo rispetto al totale di tutti gli studenti iscritti. Sono stati evidenziate in alcuni casi problematiche relative alla gestione del caricamento delle lezioni, spesso senza alcuna pianificazione e a ridosso degli esami. Relativamente ai corsi di “Diritto agroalimentare” e “Metodi statistici per le decisioni”, gli studenti hanno dichiarato di favorire la didattica in presenza a conferma dei dati rilevati tramite gli OPIS. Da notare che un’alta percentuale di studenti ha espresso parere favorevole alla DAD, tra questi probabilmente gli studenti lavoratori, che traggono vantaggio dalla disponibilità delle videoregistrazioni online, e alcuni studenti fuori sede su cui grava il costo del trasferimento nella città di Parma.

Un confronto con i dati di Ateneo rivela un livello di soddisfazione generale degli studenti del CdS inferiore ai valori medi per ogni aspetto considerato, prevalentemente nelle domande relative all’insegnamento (come, per esempio, l’adeguatezza delle conoscenze preliminari e del materiale didattico). Questo dato potrebbe essere riconducibile al più recente anno di attivazione, e il conseguente minore periodo di rodaggio e di gestione delle criticità rilevate nel CdS, rispetto a più consolidati corsi di laurea dell’Ateneo.

I questionari AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione dei laureati sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame ai fini della compilazione della SMA. Il corso ha maturato i primi laureandi nella sessione estiva 2019/2020, quindi non vi sono termini di confronto. Risulta comunque un livello di soddisfazione abbastanza buono da parte dei laureati sia sul corso di laurea che sui docenti.

Criticità

In generale la proporzione del carico di studi rispetto ai crediti risulta inadeguata. Vi è un numero esiguo di corsi con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, un più puntuale monitoraggio dei programmi dei corsi teso a una razionalizzazione dei carichi didattici. Si suggerisce inoltre di implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso

d'opera.

- 2) Si suggerisce di implementare un processo di analisi dei questionari relativi ai tirocini.
- 3) Si suggerisce in occasione di un rientro alla didattica in presenza, di continuare a fornire “video pillole” delle lezioni per favorire il percorso di studio soprattutto agli studenti lavoratori.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, salvo rari casi, le modalità di reperibilità dei materiali sono adeguatamente descritte nei syllabi. Dai questionari OPIS si rileva che l'84% degli studenti ritiene il materiale didattico soddisfacente. Si segnalano solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico.

Criticità

Per un numero esiguo di corsi risulta, dall'analisi degli OPIS, un'inadeguatezza del materiale didattico.

Suggerimenti

Si consiglia di effettuare un monitoraggio sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame si riunisce una o due volte l'anno. Nell'ultima riunione sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. A causa della recente attivazione del corso, alcuni indicatori ANVUR non sono disponibili. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella scheda SMA. Per la compilazione della scheda SMA il GdR si è avvalso anche della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2020. I punti di forza sono costituiti dalla soddisfazione degli studenti per la qualità complessiva del Corso di Laurea e la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Si nota invece un peggioramento negli indicatori relativi ai CFU acquisiti nel primo anno di corso (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito un certo numero di crediti al primo anno, percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire) anche se i valori rimangono al di sopra della media nazionale. La criticità rilevata lo scorso anno relativamente all'internazionalizzazione risulta invece ridimensionata grazie all'attivazione di accordi con università straniere la cui offerta formativa è coerente con il percorso del CdS e all'istituzione di un'attività di *tutorship* volta a fornire sostegno agli studenti relativamente alle scelte di studio per periodi all'estero.

Il Gruppo di Riesame ha anche analizzato i questionari OPIS, evidenziando un livello di soddisfazione complessivo elevato degli studenti. Risulta in calo la percentuale di studenti che ritengono che il carico didattico sia adeguato ai crediti ottenuti. Si tratta di un elemento di criticità del CdS che si intende affrontare attraverso un più puntuale monitoraggio dei programmi dei corsi tesa ad una razionalizzazione dei carichi didattici. Per la prima volta sono state analizzate le opinioni dei laureati tramite i questionari AlmaLaurea, evidenziando un buon livello di soddisfazione sia relativamente al corso di laurea che ai rapporti con i docenti.

La relazione della CPDS è stata condivisa telematicamente con i membri del consiglio di Dipartimento e discussa con il presidente del CdS. Il CdS ha proseguito, nei limiti consentiti dalla pandemia, nelle azioni di miglioramento in risposta alle criticità sollevate. Nella tabella seguente sono sintetizzati i suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2019 e le relative azioni poste in essere.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di prevedere un incontro annuale collegiale in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso</p>	<p>Gli incontri erano stati programmati ma sono stati cancellati a causa della pandemia.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: a.a. 2020/2021</p> <p>Evidenze documentali: verbali Consigli CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Si suggerisce di organizzare, durante le lezioni del I anno, un momento in cui i tutor possano presentarsi e illustrare il loro ruolo</p> <p>b) Si suggerisce, oltre alle azioni già intraprese, di sensibilizzare i docenti del corso ad offrire opportunità di tirocinio interno</p> <p>c) Si suggerisce di intraprendere, in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione, una mappatura di università estere la cui offerta formativa sia compatibile con i curriculum del corso FOOD</p>	<p>a) La pandemia ha impedito di implementare il suggerimento. È stato comunque ripristinato un tutor referente per il Corso di Studio</p> <p>b) I docenti sono stati sensibilizzati e il numero di tirocini interni è aumentato</p> <p>c) Sono stati stipulati accordi con università estere con offerta formativa compatibile con il FOOD</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta con l'introduzione del tutor referente, ma si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: Scheda SUA –CdS, Pagina web del Dipartimento, Intervista al Presidente CdS</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: verbali consigli CdS, Scheda SUA-CdS, intervista al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p> <p>c) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR, Commissione Internazionalizzazione Tempistica: risolta nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: verbale riunione del Gruppo di Riesame, SMA, verbali selezioni Erasmus-Plus e Overworld</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Si suggerisce di effettuare un maggior controllo dei syllabi e di invitare i docenti ad attenersi alle Linee Guida nella compilazione</p> <p>b) Si suggerisce di avviare il processo di analisi dei questionari delle aziende ospitanti i tirocini</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi</p> <p>b) Un tentativo è stato avviato, ma i questionari non sono obbligatori per le aziende che quindi non ravvisano la necessità di compilarli e non vi è un modo agevole di scaricare i risultati</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, Referente tirocini Tempistica: non risolta, si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: intervista al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi</p> <p>b) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi</p> <p>b) Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di Metodi Matematici per l'Economia. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: Relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: Scheda SUA-CdS, Verbali consigli CdS, intervista al Presidente CdS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, un più puntuale monitoraggio dei programmi dei corsi teso ad una razionalizzazione dei carichi didattici. Si suggerisce inoltre di implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d'opera</p>	<p>La pandemia ha impedito l'implementazione dei questionari. Sono però stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: relazione RAQ, Verbale del Gruppo di Riesame, Intervista al Presidente CdL</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Si consiglia di effettuare un monitoraggio sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere</p>	<p>La pandemia ha impedito l'implementazione dei questionari. Sono però stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/21 Evidenze documentali: Relazione RAQ, Verbale del Gruppo di Riesame, intervista col presidente CdS</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT (IBD)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Nell'ambito del Consiglio di CdS, tramite periodiche (quadrimestrali) riunioni sono state affrontate le diverse tematiche relative alla gestione e organizzazione del Corso di Studi.

Nell'ambito delle scadenze per la compilazione della scheda SUA, il Gruppo di Riesame ha verificato la struttura dell'offerta didattica e il coordinamento degli insegnamenti dei singoli semestri e dei diversi anni di corso.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nell'articolazione delle sue scadenze, ha consentito di verificare nel corso dell'anno le opinioni degli studenti e l'andamento del carico didattico nella percezione degli studenti. L'orario delle lezioni, il calendario degli esami, le attività di supporto sono state definite all'inizio dell'a.a. con la supervisione del Presidente del CdS.

Criticità

Come è stato già sottolineato in precedenza (Relazione annuale 2019), non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame anche se è opportuno segnalare che nel complesso le risorse didattiche non risultano adeguate per soddisfare le esigenze di un numero molto elevato di studenti iscritti. Risorse aggiuntive sarebbero necessarie per ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che hanno seguito differenti modelli di educazione terziaria nei diversi paesi da cui provengono. Anche alcune carenze della logistica, come è stato ripetutamente segnalato, si riflettono sulla qualità dell'apprendimento.

Suggerimenti

È opportuno chiarire ulteriormente la natura dell’insegnamento “Introduction to Statistics” che non è del tutto compreso da una parte degli studenti. È importante sottolineare che l’insegnamento ha carattere di esercitazione.

Su questo piano si segnala anche la necessità di precisare le diverse alternative disponibili per gli esami a scelta, insieme alla opportunità di concordare con il Presidente del CdS le scelte specifiche.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- SMA del CdS
- Verbali di Consiglio di CdS

2. Qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS non ha messo in atto specifiche attività in merito all’organizzazione dei servizi per gli studenti perché tali servizi sono gestiti per tutti i Corsi di Studio a livello dipartimentale.

Non sono previste attività di orientamento in ingresso perché l’efficacia delle iniziative di Ateneo e di Dipartimento sono ritenute soddisfacenti ed efficaci (le domande di iscrizione, infatti, si mantengono elevate). È stato comunque verificato che la specificità dell’offerta didattica del CdS sia adeguatamente presentata e discussa all’interno delle iniziative di comunicazione esterna di Dipartimento e di Ateneo.

Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere svolte da studenti senior, selezionati tramite bando, destinate all’affiancamento degli studenti del CdS. Nel corso del 2020 e con l’avvento del *lockdown* il lavoro ha cambiato natura e si è svolto a distanza.

Il CdS, tramite l’impegno dei suoi docenti, segue le attività esterne degli studenti che frequentano tirocini e stage. Accanto alle procedure amministrative sviluppate dagli uffici, i tutor accademici verificano la qualità dell’esperienza realizzata dagli studenti.

Anche in riferimento alla mobilità e scambi internazionali (particolarmente rilevanti per gli studenti IBD), il CdS ha programmato attività di informazione, supporto e formazione al fine di ampliare il numero dei partecipanti. L’assistenza per la definizione dei piani di studio e il supporto agli studenti all’estero è continua dal momento in cui è definita la sede di destinazione e si estende a tutto il periodo di permanenza all’estero.

A causa di gravi carenze di risorse, l’attività di accompagnamento al lavoro viene effettuata esclusivamente a livello di Dipartimento, appoggiandosi agli uffici di Ateneo.

Criticità

In relazione ai servizi erogati agli studenti le criticità emerse dipendono essenzialmente dalle scarse

risorse messe a disposizione e non dalle procedure adottate. Inoltre, la pandemia ha modificato la fruizione dell'attività didattica con diffusi disagi.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Siti web del CdS
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Nella pagina web del CdS vengono riportate le conoscenze richieste e i requisiti di accesso. Le condizioni d'accesso, data la natura particolare del corso, sono distinte per classi di laurea anche per i paesi stranieri, indicando in quale modo e con quali procedure tali lauree vengono valutate.

L'adeguatezza ai requisiti richiesti è verificata tramite colloquio individuale per tutti coloro il cui voto di laurea è inferiore a 95/110 (o equivalenti).

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica al momento della pubblicazione la coerenza dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti con le aree di apprendimento definite nella SUA-CdS.

Le schede dei singoli insegnamenti vengono quindi verificate dal Presidente prima della scadenza per la loro pubblicazione, in accordo con un docente delegato per la verifica della qualità dei testi.

Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate secondo il calendario delle scadenze comunicato dal Manager didattico e la tempistica risulta adeguata.

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica, al momento della pubblicazione, la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabi) e i risultati di apprendimento definiti nella SUA-CdS in termini di Aree di apprendimento.

Di ogni incontro con le parti interessate viene redatto e conservato il materiale fornito agli intervenuti, traccia della discussione e verbale della riunione.

Criticità

La verifica puntuale dei syllabi ha permesso di evidenziare la loro sostanziale conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida di Ateneo. La convergenza verso un modello uniforme e articolato di presentazione del contenuto disciplinare e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti appare un risultato acquisito. Rimangono però alcuni aspetti sui quali è opportuno soffermarsi. In alcuni syllabi è necessario precisare la modalità di restituzione agli studenti dell'esito delle prove, in altri indicare la durata della prova. In altri ancora (un numero ridotto) è opportuno definire la scala di

valutazione delle prove ed esplicitare i pesi e criteri di valutazione delle singole domande della prova finale. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio ed è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento.

Viene sottolineato dalla componente studentesca che le alternative disponibili per l'esame libero sono troppo limitate.

Si osserva che, in alcuni casi (minoritari), nei syllabi non viene precisata la possibilità che la didattica verrà erogata in modalità a distanza.

Suggerimenti

Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (syllabus). Come visto nel punto 3, la verifica del syllabus comprende anche la completa valutazione delle modalità di esame. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo tutti i descrittori di Dublino.

Il Gruppo di Riesame mantiene continuamente monitorato l'andamento delle carriere degli studenti al fine di intraprendere eventuali azioni correttive ove ritenute necessarie.

Criticità

L'attività messa in campo dagli organi del CdS appare soddisfacente e non emergono criticità significative.

Suggerimenti

Si evidenzia l'opportunità di tener conto delle indicazioni riportate nel punto 3.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dall’analisi dei questionari di soddisfazione appaiono soddisfacenti e adeguatamente trasferite del Gruppo di Riesame al Consiglio di CdS.

Nella SMA la valutazione dei questionari fa parte dell’attività continuativa di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame e del CdS. Quando necessario il CdS approfondisce le problematiche evidenziate dalle risposte date dagli studenti.

Qualora si evidenzino risultati nettamente al di sotto della media, la Commissione Paritetica informa il Presidente del CdS e approfondisce con lo stesso le tematiche risultate critiche.

I risultati dei questionari delle opinioni degli studenti vengono periodicamente analizzati dal Gruppo di Riesame al fine di suggerire adeguate politiche correttive al CdS.

Il punteggio dei questionari non mostra elevata variabilità tra i docenti, indicando quindi un livello di soddisfazione medio omogeneo. I dati relativi all’a.a. 2019/2020 segnalano una media nei punti aggregati pari a 24, con valore minimo pari a 22 e valore massimo pari a 27. Non si è ritenuto quindi necessario individuare e proporre interventi di carattere individuale, destinati ai singoli docenti.

Si sottolinea inoltre che la media dei punteggi relativi all’anno accademico in esame è in linea con quanto registrato nell’a.a. 2018/2019 e superiore ai valori degli anni precedenti. Si registra quindi un consolidamento del trend positivo di miglioramento registrato negli ultimi anni.

In termini generali (vedi la tabella seguente) è interessante osservare le variazioni dei punteggi degli specifici item che compongono il questionario OPIS. Per il secondo anno si registrano valori medi riferiti alla chiarezza con cui sono state definite le modalità dell’esame inferiori al dato dell’a.a. 2018/2019 (da una media di 25 a 24). Invece per gli altri item si registra o la conferma del risultato ottenuto nell’anno precedente o un ulteriore miglioramento. È opportuno mettere in evidenza che questo risultato viene registrato in corrispondenza di un anno accademico particolarmente complesso e fortemente condizionato nel secondo semestre dall’esplosione della pandemia COVID-19. Nonostante le notevoli difficoltà incontrate nella didattica, le valutazioni acquisite sembrano indicare che docenti e studenti IBD abbiano lavorato con molto impegno e reciproca attenzione per superare i disagi e gli inconvenienti del nuovo contesto.

Tabella di sintesi valutazione in trentesimi del CdS – confronto con 2018/2019 e 2017/2018

Domanda	N. risposte	19/20	18/19	17/18
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1.006	23	22	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1.006	24	23	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1.006	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1.006	26	26	25
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1.006	24	23	22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1.006	23	23	22
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1.006	25	24	24
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1.006	26	26	25
Valore medio		24	24	23

Il confronto tra i valori medi dei punteggi di IBD e quelli dei Corsi Laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (si veda tabella seguente) non fornisce elementi di riflessione di particolare rilievo: lo scarto tra le medie, infatti, è praticamente nullo. Le valutazioni espresse dagli studenti di IBD (si considerano qui le 11 domande) appaiono del tutto simili a quelle espresse complessivamente dagli studenti dei corsi di laurea magistrali, anche se in 6 casi su 11, il punteggio risulta leggermente superiore.

Tabella di valutazione media del CdS 2019/2020 in confronto con le LM del Dipartimento

Domanda	LM SEA 19/20	IBD 19/20
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	22	22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22	23
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23	24
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24	24
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25	26
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23	24
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23	23
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	23	23
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	24	26
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25	26
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	24	24

I rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Riesame e nel CdS sono tempestivamente informati delle azioni conseguenti all'analisi dei questionari di valutazione.

Le procedure di gestione delle comunicazioni e dei reclami da parte degli studenti sono conformi al Regolamento Didattico e al Regolamento di Ateneo.



Sulla base dei report e dei questionari compilati dagli studenti l'attività di tirocinio viene opportunamente analizzata dal Presidente con i tutor al fine di mantenere la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

Gli esiti delle rilevazioni AlmaLaurea fanno parte delle apposite sezioni del Rapporto di Riesame.

Interessanti i risultati dell'indagine svolta tra gli studenti IBD attraverso il Questionario CPDS. Le risposte sono state 138, di cui 97 fornite dagli studenti del primo anno, e 41 del secondo anno.

Le informazioni raccolte mostrano come la maggior parte degli studenti siano fuori sede e abbiano una lieve preferenza nel continuare la didattica online piuttosto che in presenza. Tuttavia tra le materie del primo anno, "Economic Statistics" avrebbe la priorità per essere svolta in presenza e "International Financial Market" per quelli del secondo anno. Inoltre, non vi è molta differenza in termini di preferenza tra le lezioni svolte in streaming e quelle registrate. Seppure la maggior parte degli studenti non si sentano sicuri nel voler tornare in università a seguire le lezioni, una grossa percentuale però vorrebbe svolgere gli esami in modalità mista, ovvero in presenza e online. I problemi maggiormente riscontrati durante questo periodo della didattica online sono stati: problemi di connessione ai dispositivi; problemi con il caricamento dei documenti sulla cartella *Onedrive*; esami scritti che sono stati trasformati in esami orali.

Criticità

Da tempo sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Tali limiti sono ancora più evidenti nella valutazione della qualità della didattica distanza.

Suggerimenti

Riflettere come Consiglio di CdS su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli attuali OPIS. Inoltre, appare necessario avviare una riflessione sull'esperienza di didattica a distanza e sulle *best practice* da consolidare.

Fonti documentali

- GdR
- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente"
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Infatti sulla piattaforma Elly ogni docente è tenuto ad inserire il materiale didattico corrispondente alla scheda pubblicata sul sito U-GOV. Il Presidente vigila affinché anche gli studenti non frequentanti abbiano a disposizione tutto il materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

Il CdS non ha insegnamenti sdoppiati e quindi non è necessario effettuare una verifica della confrontabilità dei programmi di esame.

Criticità

Non si segnalano criticità rilevanti su questo tema.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il GdR del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace. Infatti, esso si riunisce periodicamente al fine di rispettare le scadenze relative alle schede informative e di monitoraggio, condivide e distribuisce le analisi dei dati resi disponibili al CdS, analizza e propone soluzioni agli elementi critici individuati. Questo garantisce l'efficacia del lavoro del Gruppo di Riesame.

La redazione della SMA permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS.

La redazione del RRC permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Le attività messe in campo sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA.

Il CdS recepisce la Relazione annuale del CPDS. Sulla base di questa il Presidente dà conto delle criticità evidenziate, propone azioni di miglioramento e, al termine del periodo di riferimento, dà conto dei risultati delle azioni intraprese. Per la verifica dell'implementazione dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2019, si rinvia a quanto detto negli specifici punti e alla tabella seguente.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Chiarire la natura e finalità dell'insegnamento "Introduction to Statistics"</p> <p>Precisare le caratteristiche degli esami a scelta e le opportunità praticabili</p>	<p>Enfatizzare il tema nel corso della Lezione 0. Sottolineare le caratteristiche del corso nel Syllabus</p> <p>Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato</p>	<p>Attori: Presidente CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: all'inizio dell'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS</p>
<p>2. <i>Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta</p>	<p>Interventi puntuali su alcune sezioni dei singoli syllabi</p> <p>Aumentare la discrezionalità degli studenti nell'individuazione degli esami a scelta</p> <p>Suggerimento non ancora recepito</p>	<p>Attori: docenti e Presidente CdS</p> <p>Tempistica: in occasione delle scadenze per la redazione del syllabus</p> <p>Evidenze documentali: syllabus</p>
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Tali limiti sono ancora più evidenti nella valutazione della qualità della didattica distanza</p>	<p>Riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS. Approfondire le esperienze di didattica a distanza e individuare <i>best practice</i></p> <p>Suggerimento solo parzialmente recepito</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: in maniera continuativa</p> <p>Evidenze documentali: OPIS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--

Criticità

Le attività di riesame vengono svolte in modo appropriato e puntuale. Non emergono criticità degne di nota in questo ambito procedurale.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADE E CONSUMER MARKETING (TRADE)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS in Trade e Consumer Marketing è a prima Laurea Magistrale in Marketing istituita in Italia. Il Presidente del Cds ha promosso una nuova gestione maggiormente partecipativa con deleghe chiaramente definite e un approccio manageriale, che per ottimizzare l'organizzazione delle attività hanno costituito piccoli team di docenti all'interno del CdS specializzati e articolati come segue:

- un gruppo che si occupa del calendario degli esami;
- un gruppo che presidia la definizione degli orari delle lezioni;
- un piccolo gruppo che segue le tesi (organizza incontri con gli studenti e gestisce una modalità strutturata di assegnazione del relatore della tesi);
- un gruppo che si occupa specificatamente di comunicazione e presidia i social media del CdS.

Nell'a.a. 2019/2020 il Consigli di CdS si riunito 7 volte, a novembre 2019, a dicembre 2019 e a febbraio, aprile, maggio, giugno, novembre 2020.

Il CdS si conferma la Laurea Magistrale con il più elevato numero di iscritti dell'Ateneo di Parma. Il numero di studenti iscritti è in costante aumento: 376 nel 2017, 386 nel 2018 e 394 nel 2019. Gli immatricolati passano da 171 nel 2017, a 175 nel 2018, a 177 nel 2019 e a 200 nel 2020.

È elevata anche l'attrazione di studenti laureati in altri Atenei. L'incidenza degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04) è andato aumentando nel quinquennio dal 62,7% del 2015 al 71,4% del 2018: nel 2019 scende al 57,6%; pur restando superiore alla media di Ateneo (43,8% nel

2019).

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata introdotta la selezione solo per titoli, in sostituzione del test.

Criticità

Come prima evidenziato, oltre la metà degli studenti del CdS ammessi al primo anno si sono laureati in triennale presso altri Atenei e quasi uno studente su cinque si è laureato in una classe di lauree diverse dalla classe L18 di Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale. Questa eterogeneità di provenienza geografica e di background accademico rappresenta un punto di forza per il corso, in quanto testimonia l'attrattiva e l'ampio confronto culturale; ma rappresenta anche una sfida per i docenti di TRADE, che devono trasferire conoscenze e competenze a studenti con differenti conoscenze di base e aspettative (anche se gli immatricolati devono rispettare dei minimi requisiti di CFU in specifici settori scientifico-disciplinari).

Nel Consiglio di CdS non risultano rappresentanti degli studenti formalmente eletti durante l'ultima tornata elettorale. L'inclusione degli studenti nei Consigli di corso avviene con la partecipazione dei cosiddetti "Rappresentanti di aula", scelti in modo informale tra gli studenti. Non è stato possibile risolvere tale criticità, segnalata anche nella relazione dello scorso anno, poiché in questo lasso di tempo non si è svolta alcuna tornata elettorale.

Suggerimenti

Si suggerisce di ridurre il numero degli accessi. Proprio perché il CdS è stato indotto ad aumentare i posti nel Corso su richiesta dell'Ateneo. La riduzione del numero delle matricole da 200 attuali a 150 dovrebbe contribuire a migliorare la qualità del servizio e migliorare ulteriormente la didattica.

Si suggerisce, inoltre, di incentivare la candidatura dei cosiddetti "Rappresentanti di aula" e Rappresentanti in GdR alle prossime elezioni per il rinnovo dei Consigli di Corso e di Dipartimento.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- SMA del CdS
- Verbali di Consiglio di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita il CdS prende parte a tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, tra le quali Open day, attività di tutorato, Job Day. Inoltre, il CdS organizza per ogni sessione di laurea un incontro tesi, al fine di fornire agli studenti gli strumenti

per svolgere al meglio il proprio lavoro di ricerca e stesura.

L'edizione 2020 dell'Open day per le lauree magistrali si è svolta il 7 aprile e a causa dell'emergenza sanitaria in modalità digitale sulla piattaforma Teams. La presentazione video del CdS ha avuto 428 visualizzazioni (prima magistrale di Ateneo per numero di visualizzazioni).

A giugno 2020 il CdS ha nominato un Gruppo di lavoro per la gestione dei canali social per presidiare la comunicazione del CdS su *Facebook* e *LinkedIn*.

Grazie alla collaborazione con il gruppo di studenti "Trade community" il CdS presidia i social, anche quelli orientati alle imprese e che rappresentano un collegamento con il mondo del lavoro, come *LinkedIn*, rafforzando la presenza online e favorendo anche l'orientamento in ingresso.

Il CdS è dotato di un solo Tutor accademico di secondo livello (nonostante abbia 394 iscritti) che svolge un significativo lavoro di assistenza personalizzata agli studenti, in particolare fornisce informazioni sul test di ammissione, immatricolazione, sul piano di studio, tirocini, Erasmus e circa lo svolgimento dei laboratori. Sono anche molte le persone interessate ad informarsi sulle modalità di accesso e sugli esami da integrare.

In relazione, invece, alle attività di accompagnamento al lavoro il CdS offre ogni anno dai 2 ai 4 tirocini interni. Le testimonianze di manager aziendali durante le lezioni dei vari corsi e i project work risultano molto positive per l'orientamento al lavoro e l'apprendimento pratico.

Criticità

Non si segnalano criticità degne di nota; anche se dal secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 l'attività a distanza ha completamente rivoluzionato le modalità di relazione con gli studenti.

Suggerimenti

Si suggerisce un aumento del numero dei tutor in modo che possa migliorare il livello di servizio agli studenti dato l'elevato numero di studenti iscritti alla Laurea Magistrale TRADE. I candidati alla selezione in ingresso devono essere informati tempestivamente circa i requisiti. Il lavoro istruttorio è aumentato per le difficoltà derivanti dalla pandemia.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web del CdS
- Sito web dell'Ateneo
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono pubblicizzate nel sito e nel bando di ammissione. All'inizio dell'anno accademico viene organizzata la cosiddetta "Lezione Zero" finalizzata all'accoglienza delle matricole. La presentazione è frutto di un lavoro collegiale; le slide e il video dell'incontro sono disponibili nella Home page del CdS. Sono stati organizzati seminari sulla tesi e sulle banche dati per la ricerca bibliografica. Il Presidente del CdS analizza i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e verifica la coerenza tra i programmi e i contenuti oggetto delle lezioni.

Criticità

Non si segnalano specifiche criticità. L'elevato numero di iscritti è un indicatore della qualità dei servizi erogati agli studenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di migliorare il presidio e il monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e l'attività didattica dei docenti. Anche in questo ambito la riduzione del numero degli studenti, limitando l'accesso a 150 matricole (dalle 200 attuali) dovrebbe contribuire a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi erogati agli studenti, facilitare l'organizzazione dell'attività dei docenti stessi.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbalì Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

L'analisi dei syllabi fa riferimento prevalente agli insegnamenti del primo semestre a.a. 2020/2021, prendendo come riferimento le linee guida condivise nell'ambito dei lavori della CPDS. In generale i syllabi sono tutti compilati in modo corretto e rispettano le Linee guida; tuttavia, permangono elementi di ulteriore miglioramento. Le carenze dei syllabi sono chiarite dai docenti nelle prime lezioni e/o sulla piattaforma Elly. Inoltre, con la didattica a distanza online e, quindi, la registrazione

delle lezioni, le informazioni possono essere accessibili anche agli studenti non frequentanti.

In generale i syllabi di tutti gli insegnamenti sono compilati in modo coerente con le indicazioni e le Linee guida di Ateneo. Non si riscontrano incongruenze riguardo la redazione degli obiettivi e i metodi didattici. Le discrepanze rispetto alle linee guida di Ateneo fanno riferimento alla sezione “Modalità di verifica”, dove per alcuni insegnamenti si è riscontrato che:

- non è specificata la piattaforma utilizzata per lo svolgimento degli esami in modalità a distanza;
- non è indicata la modalità di caricamento dei documenti di riconoscimento;
- manca anche la tempistica di pubblicazione dei risultati.

Come prima rilevato, tali criticità vengono però risolte dai docenti fornendo indicazioni più dettagliate sul portale Elly e/o durante le prime lezioni e/o tramite mail.

Criticità

Come prima osservato, da un’attenta analisi dei syllabi si rileva che non tutti indicano la piattaforma sulla quale si svolgerà la prova d’esame. Non è riportata la modalità di caricamento/verifica dei documenti di identità.

Inoltre gli insegnamenti del CdS non precisano le modalità di esame riservate agli studenti DSA/BES, che potrebbero trovarsi in una situazione di disagio nel dover contattare il singolo professore prima della partecipazione ai singoli esami.

La verifica in un’unica soluzione degli insegnamenti divisi in moduli non risulta essere apprezzata dagli studenti (si tratta, tuttavia, di un vincolo imposto dalla normativa vigente che fissa in 12 il numero massimo di accertamenti consentiti per i corsi di laurea magistrale).

Suggerimenti

Si rammenta ancora maggiore attenzione nella compilazione dei syllabi in particolare per quanto concerne:

- l’indicazione della piattaforma sulla quale si svolgerà l’esame;
- la modalità di caricamento/verifica dei documenti di identità;
- l’indicazione della modalità per studenti DSA/BES.

Gli studenti suggeriscono anche di inserire una prova alla fine delle lezioni del primo modulo o di separare le date della verifica degli insegnamenti di ogni modulo. Tale suggerimento è emerso anche nei questionari OPIS in cui la voce “Inserire prove d’esame intermedie” riporta ben 681 risposte su un totale di 2.424 questionari analizzati.

Si suggerisce anche al Presidente di CdS di sensibilizzare i singoli docenti all’esigenza di aumentare l’eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali) e di porre maggiore attenzione all’analisi degli esiti delle prove di accertamento, in particolare sulla distribuzione dei voti e sulla percentuale di promossi rispetto agli studenti che si sono iscritti all’esame.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il Presidente del CdS utilizza i risultati dei questionari di valutazione degli studenti fornite dall’U.O. Controllo di Gestione di Ateneo e indagini *ad hoc* condotte autonomamente sugli studenti. Nel caso siano emerse delle criticità si confronta sia con il docente, sia col Responsabile della Qualità del Corso. I risultati delle opinioni degli studenti sono state analizzate nella SUA-CdS e nella relazione del GdR. I dati sui laureati sono adeguatamente analizzati nella SUA e nella SMA.

Dai questionari Almalaurea emerge un quadro positivo, con una soddisfazione dei laureati in lieve crescita e superiore alla media di Dipartimento e Italiana.

La media della valutazione dei docenti risulta in lieve calo, trend attribuibile ad un insegnamento ben sotto la sufficienza, con un gap negativo di quasi 6 punti (rispetto al penultimo insegnamento, come risulta evidente nel grafico presentato nel seguito).

L’analisi svolta si fonda sui dati 2018/2019 provenienti dal Nucleo di Valutazione/Controllo di Gestione, nonché sulle segnalazioni pervenute da parte dei Rappresentanti degli Studenti (i quali fanno parte del GdR). Si sono analizzate le valutazioni date dagli studenti frequentanti oltre il 50% delle lezioni. È stata consultata specificamente anche la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (aprile 2020).

La capacità del docente di stimolare l’interesse è scesa a 81% dai valori di 86,5% e 86,2% dei due anni precedenti. Ci si chiede se l’avere erogato il secondo semestre in modalità online a seguito dell’emergenza sanitaria possa aver avuto un impatto su questo specifico aspetto.

Il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni è leggermente sceso (91%) rispetto al 92,6% dello scorso anno, che era il valore più alto del quadriennio.

La chiarezza espositiva è in diminuzione (84,4%) rispetto all’andamento degli anni precedenti (86,63% nel 2018 contro 85% del 2017) ma non recupera ancora i livelli di 88,3% e 87,8% degli anni precedenti. Il materiale didattico è adeguato per l’82,8% degli intervistati, dato invariato dallo scorso anno (83,3%);

La coerenza delle modalità di svolgimento del corso con il syllabus è molto buona ma leggermente scesa (91,32%) rispetto agli anni precedenti (92,5%; 92,7%; 93,6%; 95,4% e 93,2%).

La reperibilità dei docenti è aumentata al 92,87%, investendo la tendenza dell’anno precedente (era scesa da 92% a 91,1%).

L’equilibrio tra il carico didattico e i CFU di ogni singolo insegnamento, che era salito a 87,2% nei dati 2017 rispetto ai valori di 85,2%, 84,9% e 82,4% degli anni precedenti risulta sceso rispetto all’84,6% del 2018 a 79,67%. Anche su questo punto probabilmente la didattica online realizzata nel secondo semestre 2019/2020 ha avuto un impatto. Allo scopo, i docenti di TRADE si sono riuniti più volte prima e dopo l’estate 2020 per ragionare sulle modalità migliori di erogazione della didattica online.

La chiarezza delle modalità di esame è stabile rispetto all'anno precedente (84%), mentre era superiore in passato (84,2%; 88,1%; 88,5%; 92,9%).

Il corpo docente, che si riunisce periodicamente per discutere i dati del controllo di gestione e la relazione del Nucleo, è sinceramente rimasto colpito dal calo dei valori sopra riportato. Questo ha indotto RAQ e Presidente a condurre un'analisi più approfondita allo scopo di individuare valori anomali riferiti a uno o più insegnamenti, che "abbassassero" i valori medi riportati nelle statistiche. Si è individuato un insegnamento, affidato a docente a contratto, per il quale le valutazioni sono assolutamente inferiori rispetto a tutti gli altri moduli. Un esempio: nel calcolo della valutazione complessiva media dei docenti, la media relativa ai docenti di TRADE è 22,33 da report Controllo di Gestione. Senza la considerazione del docente "anomalo" la media complessiva sale a 23,06. Si osserva che il Presidente è già intervenuto attraverso un dialogo con il docente in questione, che da un lato insegna una materia "laterale" rispetto al focus della magistrale, per la quale gli studenti non dispongono del bagaglio necessario, dall'altro il docente ha avuto oggettivamente difficoltà nella realizzazione della didattica online, che si è riflessa sull'insoddisfazione degli studenti.

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS è svolta periodicamente dal Presidente del Cds nel Consiglio di CdS prendendo in considerazione la valutazione di ciascun docente/insegnamento. Ad ogni docente viene consegnata in via riservata la legenda che gli indica a quale "lettera" corrisponde la sua posizione nelle tabelle, in modo che possa prendere visione del suo risultato comparativamente a quello dei colleghi, conservando l'anonimato.

Nel Consiglio di CdS del 13 dicembre 2019 in particolare il Presidente evidenzia che gli elementi che emergono come maggiormente critici riguardano gli aspetti organizzativi (quindi migliorabili); meno problematici appaiono, invece, gli elementi attinenti agli aspetti personali del docente. I docenti si confrontano sulla comunicazione che adottano per modalità di esame, materiali didattici, syllabus. Gli studenti sostengono che alcune delle domande del questionario sono ambigue e poco chiare e che gli studenti del corso considerano come "disponibilità/reperibilità" anche la celerità del docente nel rispondere alle e-mail.

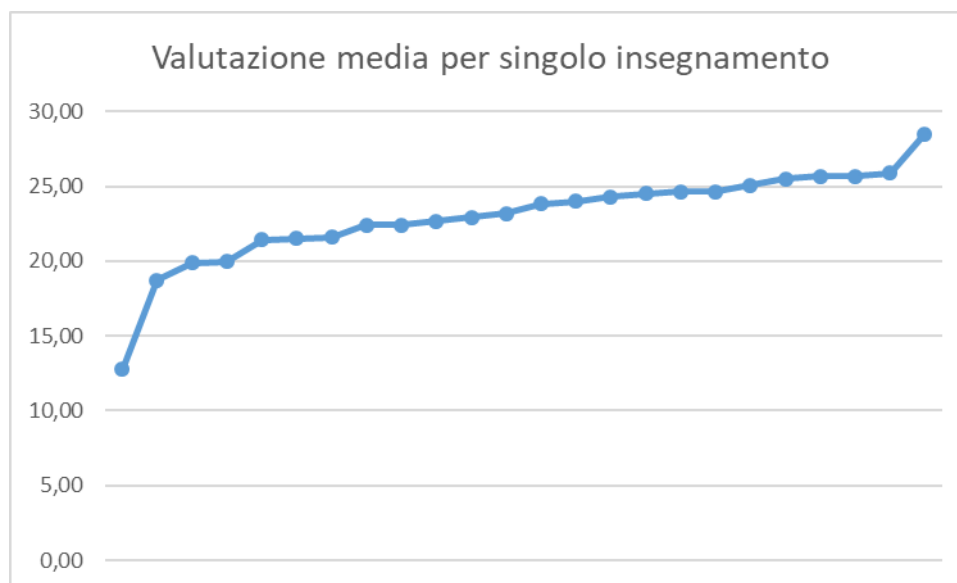
Emerge anche la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti del corso al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, anche con riferimento alle testimonianze aziendali.

Criticità

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica l'insegnamento "Marketing Law" mostra una valutazione media complessiva di 12,77 decisamente bassa; come si desume dal grafico seguente.

Il gap negativo di "Marketing Law", rispetto agli altri insegnamenti, è decisamente marcato (pari a 6 punti). Il docente a contratto ha iniziato a collaborare con il nostro Dipartimento solo lo scorso anno e si è trovato a dover svolgere l'attività didattica a distanza proprio all'inizio della pandemia.

L'analisi degli OPIS evidenzia che gli insegnamenti con un limitato numero di studenti, come i laboratori per esempio, ottengono mediamente una valutazione più elevata da parte degli studenti.



Il questionario sottoposto agli studenti dalla CPDS (Questionario CPDS) nell'ottobre 2020 aveva lo scopo di porre in luce le criticità relative alla didattica del secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 (che coincide con la fase iniziale della pandemia). Il questionario è stato compilato da 122 studenti, di cui 80 del primo anno, 42 del secondo.

I risultati evidenziano l'esigenza degli studenti di avere un contatto più diretto con i docenti. Infatti, la maggioranza degli studenti dichiara di preferire la modalità di lezione sincrona, rispetto a quella asincrona, adottata nell'a.a. 2020/2021.

Inoltre, alla domanda: "Nel caso in cui fosse prevista una didattica mista, sia in presenza che online, quale preferiresti?", il 71% afferma di preferire la didattica in presenza, mentre solo il 29% indica di preferire quella online.

Per quanto riguarda la percezione del rischio, nel caso di un ritorno alla didattica in presenza, il campione di studenti afferma di "sentirsi" sicuro nel tornare in aula e frequentare gli spazi accademici. Il 65% risponde "più sì che no" o "decisamente sì" alla specifica domanda sulla sicurezza. In particolare, gli studenti del primo anno hanno espresso la preferenza per la didattica in presenza per "Shopper marketing" (62 risposte) e "Statistics for Management" (44 risposte); mentre si dichiarano generalmente soddisfatti dall'erogazione degli insegnamenti di "Modern Retail Development" e "Understanding Global Economy", per i quali non vengono sollevate criticità.

Riguardo i commenti liberi: sono state mosse molte critiche nei confronti dell'erogazione delle lezioni di "Shopper marketing" (in particolare per il modulo di "Retail"), che risultavano troppo brevi e non garantivano l'interazione con il docente. Viene inoltre segnalato lo scarso coordinamento tra i due docenti in sede di esame, il ritardo di diverse ore rispetto al calendario concordato e la suddivisione della verifica in più giorni.

Gli studenti del secondo anno, invece, segnalano ritardi nel caricamento delle lezioni di "Marketing Law" e giudicano poco appropriata la modalità di verifica con risposte a scelta multipla prevista dall'insegnamento di "Communication and Digital Marketing".

Criticità

La criticità dell'insegnamento "Marketing Law" viene attribuita dagli studenti alla situazione contingente createsi a seguito dell'emergenza COVID-19. Il docente ha dovuto riorganizzare in poco tempo la didattica del secondo semestre in modalità a distanza.

Dal questionario sottoposto dalla CPDS agli studenti nell'ottobre 2020, emerge la preferenza per le lezioni online in modalità sincrona. Mentre è considerata meno efficace la modalità asincrona che è stata adottata nel secondo semestre del 19/20. Tale criticità è già stata risolta con l'inizio dell'a.a. 2020/2021.

Suggerimenti

Dall'analisi degli OPIS nel loro complesso i suggerimenti che emergono maggiormente sono: Migliorare la qualità del materiale didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e inserire prove intermedie. Si suggerisce di avviare un approfondimento/monitoraggio sull'insegnamento che presenta un punteggio ben sotto la sufficienza.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente"
- SMA del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Sulla base dei questionari OPIS compilati dagli studenti risulta che l'83% ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia. Era lo stesso risultato ottenuto nei dati relativi all'a.a. precedente. Mentre, una percentuale di studenti di poco inferiore, pari all'80% considera il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati.

Il CdS non prevede insegnamenti sdoppiati e quindi non si possono riscontrare problemi di omogeneità.

L'analisi svolta e riportata di seguito si fonda sui dati 2018/2019 provenienti dal Nucleo di Valutazione/Controllo di Gestione, nonché sulle segnalazioni pervenute da parte dei Rappresentanti degli studenti. Si sono analizzate le valutazioni date dagli studenti frequentanti oltre il 50% delle lezioni. È stata consultata specificamente anche la relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Di

seguito alcune osservazioni:

- la reperibilità dei docenti è aumentata al 92,87%, invertendo la tendenza dell'anno precedente (era scesa da 92% a 91,1%);
- il materiale didattico è adeguato per l'82,8% degli intervistati, dato pressoché invariato dallo scorso anno (83,3%);
- la chiarezza delle modalità di esame è stabile rispetto all'anno precedente (84%), mentre era superiore in passato (84,2%; 88,1%; 88,5%; 92,9%);
- la coerenza delle modalità di svolgimento del corso con il syllabus è molto buona, ma leggermente scesa (91,32%) rispetto agli anni precedenti (92,5%; 92,7%; 93,6%; 95,4% e 93,2%);
- l'equilibrio tra il carico didattico e i CFU di ogni singolo insegnamento, che era salito a 87,2% nei dati 2017, rispetto ai valori di 85,2%, 84,9% e 82,4% degli anni precedenti, risulta sceso a 79,67% nel 2019 rispetto all'84,6% del 2018. Su questo punto probabilmente la didattica online realizzata nel secondo semestre 2019/2020 ha avuto un impatto. In tal senso, i docenti del CdS si sono riuniti più volte prima e dopo l'estate 2020 per discutere sulle modalità migliori di erogazione della didattica online;
- la capacità del docente di stimolare l'interesse è scesa a 81%, dai valori di 86,5% e 86,2% dei due anni precedenti. Ci si chiede se l'aver erogato il secondo semestre in modalità online, e attraverso il ricorso a videolezioni registrate, a seguito dell'emergenza sanitaria possa aver avuto un impatto su questo specifico aspetto;
- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni è leggermente sceso (91%) rispetto al 92,6% dello scorso anno, che era il valore più alto del quadriennio;
- la chiarezza espositiva è in diminuzione (84,4%) rispetto all'andamento degli anni precedenti (86,63% nel 2018 contro 85% del 2017).

Criticità

Gli studenti segnalano, in particolare, che la divisione in due moduli di un unico insegnamento rappresenta una criticità. Alcuni insegnamenti a modulo facenti parte dello stesso esame, vengono percepiti come particolarmente differenti tra loro e con un carico didattico ritenuto eccessivo. Sostenere la verifica di due moduli in un unico appello aumenta le difficoltà e anche la mancanza di prove intermedie viene percepito dagli studenti come una criticità. In particolare, si segnala un consistente carico didattico nel primo semestre del secondo anno, nel quale sono presenti ben due esami a moduli.

Suggerimenti

Si suggerisce di verificare la possibilità di separare le date per la verifica degli insegnamenti a modulo, o di inserire una prova intermedia alla fine delle lezioni del primo modulo per alleggerire il carico. Tale suggerimento è emerso anche nei questionari OPIS in cui la voce "Inserire prove d'esame intermedie" riporta ben 302 risposte. Inoltre, gli studenti invitano a migliorare il coordinamento dei contenuti dei moduli e quindi a prevedere una maggiore interazione didattica tra i docenti dei moduli afferenti al medesimo insegnamento.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli Studenti del CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame (GdR) del Corso di laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing si è riunito il giorno 4 novembre 2020 in diretta streaming su Teams, per la discussione degli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) nonché per raccogliere tempestive indicazioni sull’andamento della didattica online nel semestre. L’analisi dei documenti evidenzia l’efficacia del lavoro svolto sia rispetto all’individuazione dei problemi sia rispetto all’analisi delle cause e alla proposta di soluzioni adeguate.

La finalità del lavoro svolto nell’ambito del GdR è quello di fornire una lettura degli indicatori sentinella presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con lo scopo di individuare i punti di forza e le criticità del Corso di Studio anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

Il GdR, analizzati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS, stabilisce di valutare i seguenti punti di forza e le seguenti criticità anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

I dati esaminati sono quelli disponibili al 10 ottobre 2020. Si precisa che, nella compilazione della SMA, è stata presa visione anche della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2020.

Si rammenta che la SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è la scheda di monitoraggio annuale che viene redatta tutti gli anni e viene discussa dal Gruppo di Riesame che, in tal senso si riunisce una volta l’anno.

Nell’ambito della SMA sono stati analizzati gli indicatori sentinella al fine di individuare i punti di forza e le criticità del CdS anche in relazione al contesto geografico e nazionale. Più in dettaglio si sono analizzati i seguenti elementi:

- la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare (iC01);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08);
- la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale (indicatore iC22);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inclusi i trasferimenti in entrata (indicatore iC02);
- il valore dell’indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09);
- la percentuale di CFU acquisiti all’estero (iC10).

Per approfondire le azioni messe in atto dal CdS e dal Presidente per favorire l’acquisizione di CFU all’estero si può visionare il video della Lezione Zero del CdS <https://cdlm-tcm.unipr.it/it>



Il Consiglio di CdS tiene in grande considerazione i risultati e le indicazioni emerse dalla Relazione annuale della CPDS e, in particolare, in conseguenza dei risultati dei questionari OPIS, attiva momenti di confronto su modalità didattica e best practices.

Con riferimento allo stato dell'implementazione dei suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2019, si vedano le osservazioni contenute nella seguente tabella.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2019

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Sdoppiamento delle aule nel caso di continua crescita degli iscritti</p>	<p>Non si è realizzato lo sdoppiamento. Anche perché il Cds sta valutando di ridurre il numero dei posti disponibili</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: Verbali del Consiglio del CdS</p>
<p>2. <i>Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Valutare l'efficacia dei servizi di orientamento in termini di miglioramento della prestazione degli studenti</p>	<p>Si sono creati gruppi di lavoro specializzati, in particolare il gruppo Rapporti con le imprese e placement ed è attivo un tutor dedicato agli studenti</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS e del GdR</p>
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	<p>--</p>	<p>--</p>
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Inserimento di prove d'esame intermedie; miglioramento delle comunicazioni docenti-studenti tramite il web</p>	<p>La separazione della verifica degli esami a modulo è vincolata dalla normativa vigente. La comunicazione interna docenti-studenti tramite piattaforme web è migliorata, in particolare nel secondo semestre.</p>	<p>Attori: RAQ e Presidente di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: Relazione del RAQ, syllabi e verbali Consiglio di CdS</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Miglioramento materiale didattico; inserimento prove intermedie</p>	<p>Riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS. Approfondire le esperienze di didattica a distanza e individuare best practice. Riunione dei docenti per analisi dei risultati OPIS (dicembre 2019, sarà ripetuta inizio 2021)</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Aumentare la tempestività della messa a disposizione del materiale didattico</p>	<p>Il materiale didattico viene messo a disposizione tempestivamente (alla fine di ciascuna lezione) tramite la piattaforma Elly</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: all'inizio dell'anno accademico Evidenze documentali: Verbale del 13 dicembre 2019 del Consiglio di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuna criticità	--	--

Criticità

Non emergono particolari criticità.

Suggerimenti

L'indicazione di fondo è quella di ricondurre il numero di studenti entro le logiche di una Laurea Magistrale, passando da 200 a 150 matricole.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- RRC del CdS
- SMA del CdS

RIFLESSIONI DI SINTESI SUI CdS

Alla luce dell'analisi svolta da parte di tutte le sotto-commissioni rispetto ai singoli CdS, si ritiene di poter sintetizzare come di seguito le principali criticità:

- 1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS
 - scarse evidenze documentate (es. nei Verbali dei Consigli dei CdS) della partecipazione degli studenti ai processi di gestione del CdS
 - necessità di razionalizzazione delle prove in itinere
 - maggior coordinamento tra gli organi chiave dei processi di gestione della AQ
- 2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti
 - maggiore efficacia nella gestione delle esperienze di stage e tirocinio
 - maggiore efficacia nella gestione delle mobilità verso l'estero
- 3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate
 - criticità sulla corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - scarsa attenzione posta ai questionari compilati dagli enti ospitanti studenti in stage o tirocinio
 - scarso monitoraggio sulla corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e



concreta applicazione da parte dei docenti

- 4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - criticità sulla corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - 5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi
 - presenza di insegnamenti con un alto livello di criticità
 - criticità sull'effettiva utilità degli OPIS
 - 6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici
 - insufficienza delle postazioni informatiche
 - problemi inerenti gli insegnamenti mutuati
 - problemi inerenti gli insegnamenti divisi in moduli
 - 7) Analisi delle attività di riesame del Corso di studio
 - presenza di refusi sui documenti prodotti nell'ambito del Sistema AVA
 - scarso utilizzo di strumenti (come tabelle) che potrebbero aiutare alla comprensione del contenuto dei documenti prodotti nell'ambito del Sistema AVA
 - non adeguata attenzione alla rendicontazione da parte del CdS dell'implementazione dei suggerimenti forniti dalla CPDS
-

Parma, 16 dicembre 2020

Il Presidente
Federica Balluchi
(firmato digitalmente)

Il Segretario
Tatiana Mazza
(firmato digitalmente)



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA EROGATA IN MODALITÀ TELEMATICA NEL SECONDO SEMESTRE 2019/2020

a cura della

**Commissione Paritetica Docenti Studenti
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendale**

Cara Studentessa, Caro Studente, attraverso il presente questionario desideriamo conoscere le Tue impressioni in merito all'esperienza didattica che hai vissuto nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020. La modalità di erogazione della didattica ha, infatti, subito un improvviso cambiamento da didattica in presenza a didattica on-line a causa dell'emergenza COVID-19. Il Tuo contributo è fondamentale perché aiuterà ad affrontare l'anno accademico appena iniziato con maggior consapevolezza e preparazione, sempre in un'ottica di miglioramento della qualità della didattica che Ti offrono i vari Corsi di Studio.

Il tempo che Ti chiediamo per rispondere alle seguenti domande sarà al massimo di 10 minuti ed è garantito l'anonimato della compilazione. Tutte le domande sono obbligatorie, ad esclusione di quelle in cui Ti chiediamo di esprimere un tuo parere.

Grazie molte per la Tua collaborazione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Quale anno di corso hai frequentato nell'a.a. 2019/2020

- 1° Triennale
- 2° Triennale
- 3° Triennale
- 1° Magistrale
- 2° Magistrale

Primo anno triennale

Quale corso di studio hai frequentato?

- CLEM
- FOOD

Ti hanno soddisfatto i seguenti insegnamenti in termini di gestione della didattica on-line?

Insegnamento	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì
Contabilità e Bilancio				
Istituzioni di Diritto Privato Italiano ed Europeo				
Istituzioni di Microeconomia				

A Tuo parere, quale degli insegnamenti che hai affrontato lo scorso anno dovrebbe aver la precedenza per una didattica in presenza?

- Contabilità e Bilancio
- Istituzioni di Diritto Privato ed Europeo
- Istituzioni di Microeconomia



Ti hanno soddisfatto i seguenti metodi di erogazione di didattica on-line?

Metodo	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì
Lezioni in streaming (ovvero in modalità sincrona, <i>live</i>)				
Lezioni registrate (ovvero modalità asincrona) e caricati sulla piattaforma Elly				

GENERALE

Hai riscontrato problemi con la frequenza e il sostenimento degli esami relativi agli insegnamenti obbligatori? Se sì, quali?

La tua risposta

Hai riscontrato problemi con la frequenza e il sostenimento degli esami relativi agli insegnamenti a scelta? Se sì, quali?

La tua risposta

Vorresti che fosse prevista la possibilità di sostenere gli esami in modalità mista, ovvero in presenza e on-line?

- Sì
- No

Se Ti sei laureata/o nella sessione primaverile o nella sessione estiva, esprimi liberamente la tua opinione su come hai vissuto quell'esperienza. (domanda erogata solo per iscritti al terzo anno delle lauree triennali o al secondo delle lauree magistrali)

La tua risposta

Hai riscontrato difficoltà per quel che riguarda i tirocini e gli stage (interni/esterni)? Se sì, quali?

La tua risposta

Nello spazio che segue Ti chiediamo di fare ulteriori considerazioni, critiche e/o suggerimenti riguardo al tema della erogazione della didattica on-line.

La tua risposta

Ti sentiresti sicura/o di tornare in aula

Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì

Nel caso in cui ci fosse didattica sia in presenza che on-line, quale preferiresti?

- Didattica in presenza
- Didattica on-line

Sei una studentessa/uno studente fuori sede?

- Sì
- No



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Se sì, ti sei già trasferito a Parma?

- Sì
- No

Se sì, ma non ti sei già trasferito a Parma, vorresti tornare per il secondo semestre di questo a.a.?

- Sì
- No

Invia